



Borsa Italiana

AVVISO n.4675	25 Marzo 2015	SeDeX - INV. CERTIFICATES
--------------------------	---------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : BANCA ALETTI & C
dell'Avviso

Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates
- Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi
nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **Autocallable step su azioni dicembre 2014 e gennaio 2015, Autocallable step plus su azioni febbraio 2015**

Emittente: BANCA ALETTI & C

Rating Emittente: Società di Rating Long Term Data Report
 Moody's -
 Standard & Poor's -
 Fitch Ratings BBB 19/05/2014

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **26/03/2015**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX 'Investment Certificates - Classe B'

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.7.3.1 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione: Banca Aletti & C. S.p.A.
 Member ID Specialist: IT0580

Per le serie dalla 1 alla 2 l'operatore specialista s'impegna ad esporre proposte solo in acquisto, ai sensi dell'articolo IA.7.4.1, comma 6 delle Istruzioni al Regolamento.

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Autocallable step su azioni dicembre 2014 e gennaio 2015, Autocallable step plus su azioni febbraio 2015

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 26/03/2015, gli strumenti finanziari 'Autocallable step su azioni dicembre 2014 e gennaio 2015, Autocallable step plus su azioni febbraio 2015' (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Strike	Data Scadenza	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Secondo Strike	Livello Iniziale
1	IT0005068728	AL6872	773403	ALINGACCPXP10,92AE201219	ING Groep	10,92	20/12/19	25700	1	24	8,736	10,92
2	IT0005074593	AL7459	773404	ALBNPCCPXP46,775AE190719	BNP PARIBAS	46,775	19/07/19	142600	1	25	37,42	46,775
3	IT0005090110	AL0911	773405	ALSRGCCPXP4,296AE260218	SNAM RETE GAS	4,296	26/02/18	10000	1	25	3,0072	4,296

in qualità di Emittente del Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione di investment certificates denominati

"AUTOCALLABLE STEP" E "AUTOCALLABLE STEP DI TIPO QUANTO"

e

"AUTOCALLABLE STEP PLUS" E "AUTOCALLABLE STEP PLUS DI TIPO QUANTO"

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

"Autocallable Step su Azione BNP Paribas - Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 19.07.2019"

"Autocallable Step su Azione ING Groep - Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 20.12.2019"

(i "Certificati")

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva (CE) 2003/71 (la Direttiva Prospetto) ed ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base relativo agli "Autocallable Step" e "Autocallable Stap Plus" (i "Certificati") e "Autocallable Step di Tipo Quanto",

“Autocallable Step Plus di Tipo Quanto” (i **“Certificati Quanto”**), depositato presso la Consob in data 8 agosto 2014 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 0066634/14 del 7 agosto 2014, e presso Borsa Italiana S.p.A., a seguito del provvedimento di conferma del giudizio di ammissibilità a quotazione ed ai relativi eventuali supplementi.

Si segnala che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001318 del 26 luglio 2012, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Prospetto di Base ed al Regolamento dei Certificati, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in Milano, via Roncaglia, 12, consultabili sul sito web dell’emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto di Base (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L’investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell’Emittente, www.alettibank.it, e il sito web www.aletticertificate.it, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 24.03.2015.

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l’ammissione alla quotazione per i Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione con provvedimento n. LOL-002357.

Sono rappresentate di seguito le condizioni della Quotazione e le caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitto di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa.
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative alla Quotazione di 2 serie di certificati denominati "Autocallable Step su Azione BNP Paribas - Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 19.07.2019" e "Autocallable Step su Azione ING Groep - Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 20.12.2019" (i "Certificati" e, singolarmente, una "Serie di Certificati")
--	---

Codice ISIN	IT0005074593
Quanto	No
Data di Emissione	30.01.2015
Data di scadenza	19.07.2019 I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio.
Protezione	80 %
Livello di Protezione	37,42
n (indica il numero dei Giorni di Valutazione)	4
Cedola n-esima	n=1: 10,25% n=2 20,50% n=3 30,75%
Cedola Finale	41,00%
Cedola Finale Plus	n.a.

Rimborso Minimo Garantito a Scadenza	20%
Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato	100%
Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato	46,775
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	Indica il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.
Valore Iniziale	46,775
Valore Finale	Il Valore Finale è il Prezzo di Riferimento rilevato il Giorno di Rilevazione alla Scadenza
Giorno/i di Rilevazione all'Emissione	30.01.2015
Giorno/i di Rilevazione alla Scadenza	19.07.2019
Giorno/i di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	n=1: 15.07.2016 n=2 21.07.2017 n=3 20.07.2018
Giorno di Valutazione Iniziale	30.01.2015
Giorno di Valutazione Finale (**)	19.07.2019
Giorno di Valutazione n-esimo (**)	n=1: 15.07.2016 n=2 21.07.2017 n=3 20.07.2018
Giorno di Pagamento n-esimo	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo.
Giorno di Pagamento Finale	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.

Autorizzazioni relative all'emissione	<p>L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 19.12.2014.</p> <p>La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013.</p>
Modalità di Regolamento	<p>Cash</p>
Esercizio	<p>Europeo</p>
Importo di Liquidazione	<p><i>Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato al Giorno di Valutazione n-esimo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato tramite la seguente formula: $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola } n\text{-esima})$ <i>Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcuno dei Giorni di Valutazione n-esimi</i> Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e al Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue: $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale})$ Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale}$ Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * [1 + ((\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}) + \text{Rimborso Minimo Garantito}]$
Attività sottostante	<p>Denominazione dello strumento: azione BNP PARIBAS SA</p> <p>Mercato di riferimento: Euronext Paris</p> <p>ISIN: FR0000131104</p>

	Prezzo di Riferimento: prezzo di chiusura dell'Azione, rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento				
	Scadenza future di riferimento per il Valore Iniziale: n.a..				
	Periodicità di <i>roll-over</i> : n.a.				
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: n.a.				
	<i>Sponsor</i> : n.a.				
	Descrizione dell'Indice: n.a.				
	Prezzo di Riferimento n.a.				
	Commissioni di <i>roll-over</i> : n.a.				
	Meccanismo di <i>roll-over</i> : n.a.				
Sottostante tasso di interesse	n.a.				
Sottostante Basket	Elenco dei componenti il Basket	ISIN	Pagina Bloomberg	Pagina REUTERS	Prezzo di Riferimento
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Sottostante Azionario	Emittente: n.a.				
	Divisa di riferimento: n.a.				
	Mercato di Riferimento: n.a.				
	Codice ISIN: n.a.				
	Prezzo di Riferimento: n.a.				
Indicazione del luogo dove ottenere informazioni sul sottostante	Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero sul sito internet di Euronext Paris (www.euronext.com). Pagina Reuters (BNPP.PA), pagina Bloomberg (BNP FP Equity)				
Valuta di denominazione del sottostante	<i>Eur</i>				

Tasso di cambio iniziale indicativo	<i>n.a.</i>
--	-------------

Codice ISIN	IT0005068728
Quanto	No
Data di Emissione	29.12.2014
Data di scadenza	20.12.2019 I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio.
Protezione	80 %
Livello di Protezione	8,736
n (indica il numero dei Giorni di Valutazione)	5
Cedola n-esima	n=1: 8,70% n=2: 17,40% n=3: 26,10% n=4: 34,80%
Cedola Finale	43,50%
Cedola Finale Plus	<i>n.a.</i>
Rimborso Minimo Garantito a Scadenza	20%
Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato	100%
Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato	10,92
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	Indica il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato <i>n-esimo</i> .

Valore Iniziale	10,92
Valore Finale	Il Valore Finale è il Prezzo di Riferimento rilevato il Giorno di Rilevazione alla Scadenza
Giorno/i di Rilevazione all'Emissione	29.12.2014
Giorno/i di Rilevazione alla Scadenza	20.12.2019
Giorno/i di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	n=1: 18.12.2015 n=2: 16.12.2016 n=3: 15.12.2017 n=4: 21.12.2018
Giorno di Valutazione Iniziale	29.12.2014
Giorno di Valutazione Finale	20.12.2019
Giorno di Valutazione n-esimo	n=1: 18.12.2015 n=2: 16.12.2016 n=3: 15.12.2017 n=4: 21.12.2018
Giorno di Pagamento n-esimo	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo.
Giorno di Pagamento Finale	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 14.11.2014. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013.
Modalità di Regolamento	Cash
Esercizio	Europeo

Importo di Liquidazione	<p><i>Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato al Giorno di Valutazione n-esimo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato tramite la seguente formula: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * (1 + Cedola n-esima)</i> <p><i>Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcuno dei Giorni di Valutazione n-esimo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e al Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * (1 + Cedola Finale)</i> 3. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale</i> 4. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * {1+[(Valore Finale - Valore Iniziale)/Valore Iniziale]} + Rimborso Minimo Garantito</i>
Attività sottostante	<p>Denominazione dello strumento: azione ING Groep NV</p> <p>Mercato di riferimento: Euronext Amsterdam</p> <p>ISIN: NL0000303600</p> <p>Prezzo di Riferimento: prezzo di chiusura dell'Azione, rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento</p> <p>Scadenza future di riferimento per il Valore Iniziale: n.a.</p> <p>Periodicità di <i>roll-over</i>: n.a.</p>
Sottostante Indice	<p><i>Nome dell'Indice</i> n.a.</p> <p><i>Sponsor:</i> n.a.</p>

	Descrizione dell'Indice: n.a.				
	Prezzo di Riferimento: n.a.				
	Commissioni di <i>roll-over</i> : n.a.				
	Meccanismo di <i>roll-over</i> : n.a.				
Sottostante tasso di interesse	n.a.				
Sottostante Basket	Elenco dei componenti il Basket	ISIN	Pagina Bloomberg	Pagina REUTERS	Prezzo di Riferimento
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Sottostante Azionario	Emittente: n.a.				
	Divisa di riferimento: n.a.				
	Mercato di Riferimento: n.a.				
	Codice ISIN: n.a.				
	Prezzo di Riferimento: n.a.				
Indicazione del luogo dove ottenere informazioni sul sottostante	<p>Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero sul sito internet di Euronext Amsterdam (www.euronext.com).</p> <p>Pagina Reuters (ING.AS), pagina Bloomberg (INGA NA Equity)</p>				
Valuta di denominazione del sottostante	<i>Eur</i>				
Tasso di cambio iniziale	<i>n.a.</i>				

3. CONDIZIONI DI QUOTAZIONE

Isin	IT0005074593
-------------	--------------

Codice di negoziazione	AL7459
Quantità emessa	142.600 Certificati
Lotto Minimo	1
Prezzo indicativo dei Certificati	97,67
Valore Nominale	100
Volatilità % del sottostante	27%
Tasso <i>risk-free</i> %	-0,01%
Prezzo del Sottostante	52,48

Isin	IT0005068728
Codice di negoziazione	AL6872
Quantità emessa	25.700 Certificati
Lotto Minimo	1
Prezzo indicativo dei Certificati	102,64
Valore Nominale	100
Volatilità % del sottostante	27%
Tasso <i>risk-free</i> %	0,01%
Prezzo del Sottostante	13,51

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi rispettivamente dal Giorno di Valutazione n-esimo e dal Giorno di Valutazione Finale

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

Strategia in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificati è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni.

- Acquisto di un'opzione digitale esotica sul Sottostante costituita da:

1) Opzione digitale "autocallable" sul Sottostante con le seguenti caratteristiche:

- data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- n giorni di esercizio anticipato coincidenti con gli n Giorni di Valutazione,
- cedola digitale tale per cui ad ogni data di esercizio la cedola è pari alla Cedola n-esima o la Cedola Finale.
- data di esercizio finale coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- strike pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato;

2) Bermudan swaption sui tassi di interesse, ad esercizio automatico, con le seguenti caratteristiche:

- n date di esercizio anticipato coincidenti con gli n Giorni di Valutazione,
- data di esercizio finale coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,

La *swaption* incorporata nel certificato prevede che il valore nominale dello swap coincida con il valore nominale del certificato e che la data futura sia ciascuno degli n Giorni di Valutazione di Esercizio Anticipato, oltre al Giorno di Valutazione Finale. Pertanto, l'acquirente del certificato acquisisce implicitamente il diritto di entrare in uno swap in cui paga il titolo fisso (valore attuale al Giorno di Valutazione n-esimo del Valore Nominale del certificato a scadenza) e riceve il Valore Nominale del certificato.

Se in uno degli n Giorni di Valutazione o al **Giorno di Valutazione Finale**, il Valore del Sottostante è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato:

- l'opzione "digitale *auto callable*" scade e contemporaneamente dà all'investitore il diritto di incasso della cedola digitale prestabilita, o della Cedola Finale;
- la "*bermudan swaption*" dà all'investitore il diritto di rimborso del Valore Nominale.

Nel caso in cui tale condizione non si verifichi in nessuno degli n Giorni di Valutazione né al **Giorno di Valutazione Finale**:

- l'opzione "digitale *auto callable*" scade al Giorno di Valutazione Finale senza dare diritto all'incasso di alcuna cedola;
- la "*bermudan swaption*" scade al Giorno di Valutazione Finale dando all'investitore il diritto di incasso del Valore Nominale.

3) Opzione “Call Digitale Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:

- o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- o strike pari al Livello di Protezione
- o cedola pari alla Cedola Finale Plus
- o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato
- o $n+1$ date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione e il Giorno di Valutazione Finale.

L’opzione “Call Digitale Multibarrier Up&Out” è un’opzione Call il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle $n+1$ date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

- Vendita di un’opzione “Put Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:
 - o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
 - o strike pari al Livello di Protezione,
 - o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato,
 - o n date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione.

L’opzione “Put Multibarrier Up&Out” è un’opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle n date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

- Vendita di un’opzione “Put Digitale Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:
 - o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
 - o strike pari al Livello di Protezione,
 - o cedola pari a: $100\% - \text{Protezione} - \text{Rimborso Minimo}$.
 - o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato,
 - o n date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione.

L’opzione “Put Digitale Multibarrier Up&Out” è un’opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una degli n giorni di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

ESEMPLIFICAZIONI

Esemplificazioni sul valore teorico del Certificato

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse, dei dividendi e della vita residua a scadenza, in data 18.03.2015, sul valore teorico del Certificato "Autocallable Step su Azione BNP Paribas - Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 19.07.2019" (IT0005074593), avente scadenza 19.07.2019.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità, il tempo a scadenza, i dividendi attesi ed il tasso di interesse rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione % dell'Attività Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
55,10	+5%	99,65	+2,03%
52,48	0%	97,67	0%
49,86	-5%	95,37	-2,35%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore del Sottostante, il tempo a scadenza, i dividendi attesi, e il tasso di interesse rimangono invariati.

Volatilità	Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo Certificato
32%	+5%	95,01	-2,72%
27%	0%	97,67	0%
22%	-5%	100,26	+2,65%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, i dividendi attesi, e il tasso di interesse rimangono invariati.

Vita residua (in giorni)	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
1.573	97,67	0%
1.440	100,89	+3,30%
1.260	104,43	+6,93%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e il tasso di interesse rimangono invariati.

Dividendi attesi	Variazione % Dividendi attesi	Prezzo Certificato	Variazione % Prezzo Certificato
3,11%	+5%	97,47	-0,21%
2,96%	0%	97,67	0%
2,81%	-5%	97,87	+0,21%

Esempio E descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza ed i dividendi attesi rimangono invariati.

Tasso di interesse	Variazione tasso di interesse	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
0,09%	+0,10%	97,57	-0,10%
-0,01%	0%	97,67	0%
-0,11%	-0,10%	97,77	+0,10%

Esemplificazioni dei rendimenti

Nei seguenti paragrafi sono riportati alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi al rendimento dei Certificati, calcolati tenendo in considerazione diverse ipotesi di variazione dell'Attività Sottostante.

Si evidenzia come le seguenti informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive.

Scenario I (Movimento del sottostante favorevole in un Giorno di Valutazione n-esimo)

In data 15.07.2016, primo giorno di Valutazione, BNP Paribas ha un valore di 49,00, maggiore del Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato pari a 46,775 e pertanto si verifica un Evento di Rimborso Anticipato. In tale ipotesi, il Certificato scade anticipatamente e il Portatore ha diritto di ricevere per ciascun Certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale maggiorato della Prima Cedola Periodica:

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * (1 + Prima Cedola periodica 1)

e quindi:

$$100 * (1 + 10,25\%) = 110,25 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance positiva del 4,76% del Sottostante, il Certificato registrerà una performance positiva a scadenza del 10,25% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro).

Scenario II (Movimento del sottostante favorevole al Giorno di Valutazione finale)

In nessuno dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 19.07.2019, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante ha un valore di 49,00, maggiore del Livello del Sottostante per il rimborso anticipato pari a 46,775. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari Valore Nominale maggiorato della Cedola Finale:

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * (1 + Cedola Finale)

e quindi:

$$100 * (1 + 41,00\%) = 141 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance positiva del 4,76% del Sottostante, il Certificato registrerà una performance positiva a scadenza del 41% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro).

Scenario III (Movimento del sottostante moderatamente sfavorevole il Giorno di Valutazione Finale)

In nessuna dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 19.07.2019, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante ha un valore pari a 39,00 ed è compreso tra il Livello di Protezione pari a 37,42, ed il Livello del Sottostante per il rimborso anticipato pari a 46,775. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun Certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale

e quindi:

$$100 \text{ Euro} = 100 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance negativa pari a -16,62% del Sottostante, il Portatore otterrà la restituzione a scadenza dell'intero Valore Nominale del Certificato.

Scenario IV (Movimento del sottostante sfavorevole al Giorno di Valutazione Finale)

In nessuno dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 19.07.2019, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante è pari a 36,00 inferiore al Livello di Protezione pari a 37,42. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun Certificato un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale e il Valore Iniziale e maggiorato di un importo pari al Rimborso Minimo Garantito.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * {1+[(Valore Finale - Valore Iniziale) / Valore Iniziale] + Rimborso Minimo Garantito}

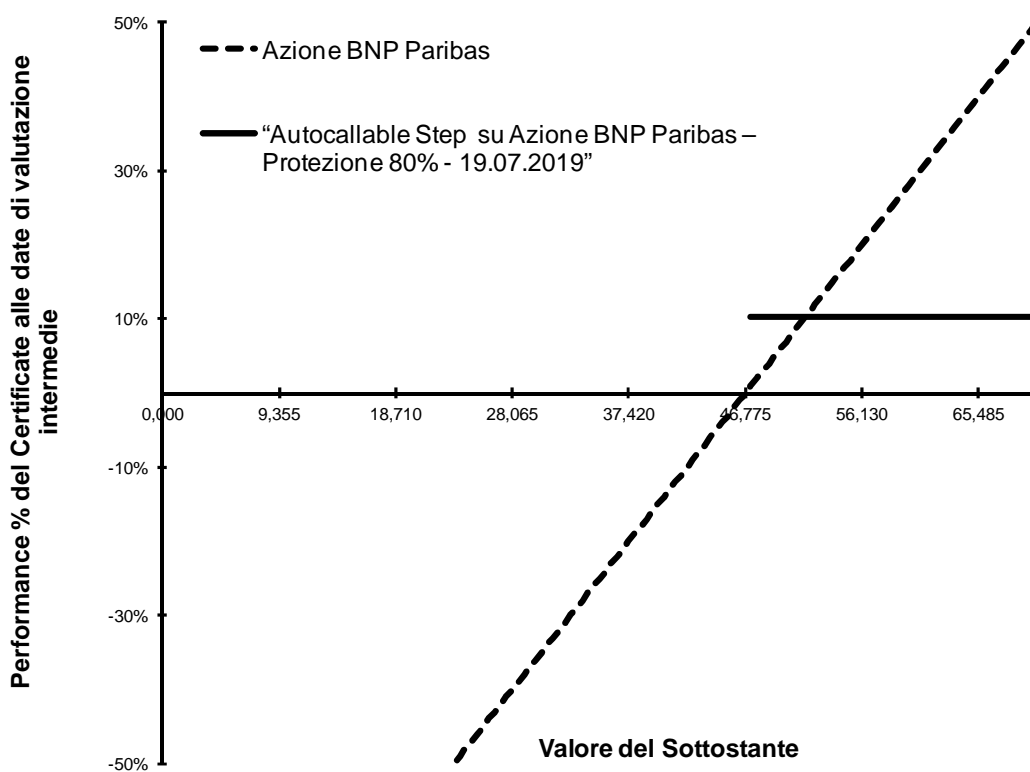
e quindi:

$$100 \text{ Euro} * \{1+[(36,00 - 46,775) / 46,775] + 20\% \} = 96,96 \text{ Euro}$$

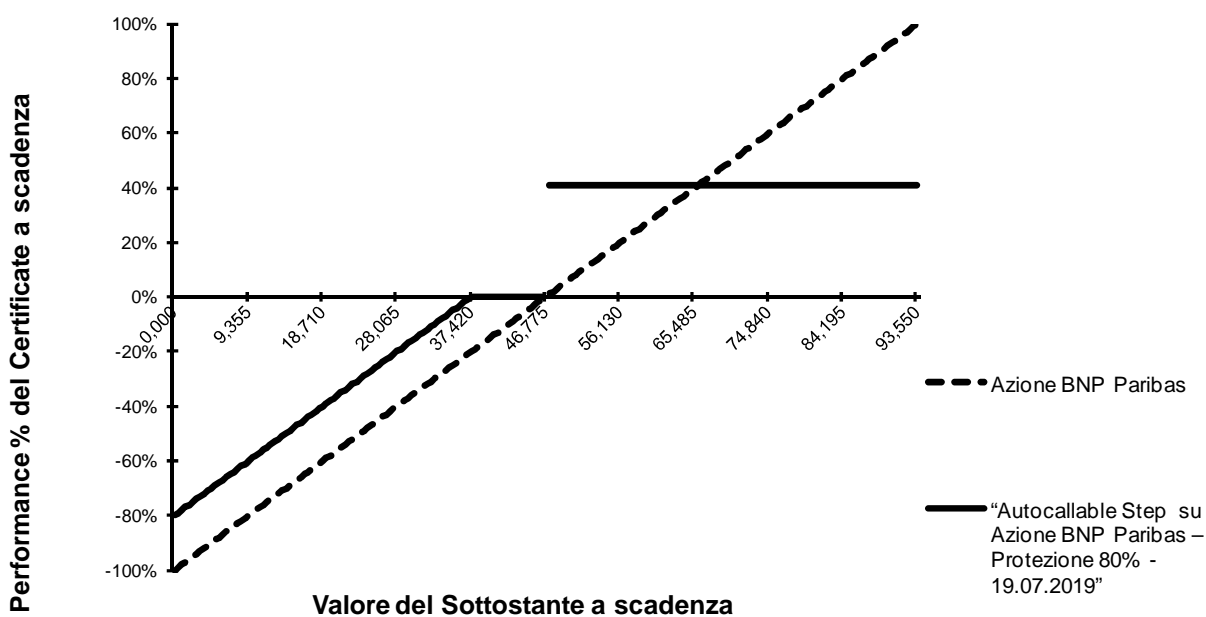
A fronte di una performance negativa pari a -23,04% del sottostante, il Portatore registrerà una performance negativa a scadenza pari a -3,04% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro)

Grafici relativi alla performance del Certificato in rapporto all'andamento del Sottostante

- Primo Giorno di Valutazione

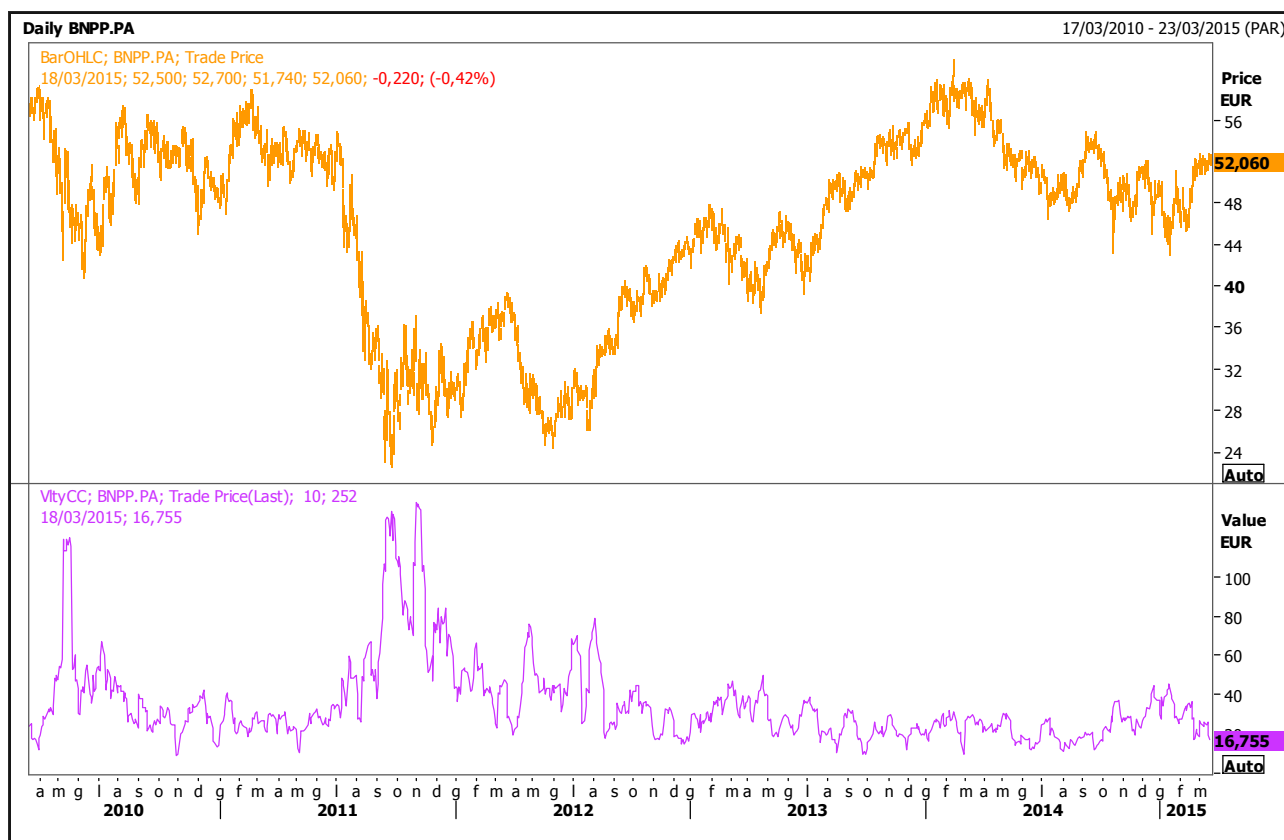


- A scadenza



Andamento storico del prezzo e della volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta, a mezzo di grafici, una rappresentazione dell'andamento storico del Sottostante **BNP Paribas** e della volatilità nel periodo **Marzo 2010 - Marzo 2015**



NOTA DI SINTESI

A - AVVERTENZE		
A.1	Avvertenza	<p>La Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/UE, così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati "AUTOCALLABLE STEP".</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui detta Nota di sintesi risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati	<p>Non applicabile.</p> <p>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.</p>
B - EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Aletti").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente, suo paese di costituzione	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano, con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	Tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	<p>Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Si segnala tuttavia che Consob ha avviato, in data 21 maggio 2014, un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti che si è concluso il 28 novembre 2014. Alla data della presente Nota di Sintesi, l'emittente è in attesa di conoscerne le risultanze.</p>
B.5	Gruppo di appartenenza	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il "Gruppo").

	dell'Emittente																																																																																																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.																																																																																																																		
B.10	Revisione legale dei conti	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.																																																																																																																		
B.12	Informazioni e finanziarie e dichiarazioni dell'Emittente e su cambiamenti significativi	<p>Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.</p> <p style="text-align: center;"><u>Patrimonio di Vigilanza</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(valori in migliaia di Euro)</th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>Variazione Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>736.397</td> <td>687.282</td> <td>+7,15%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base (Tier 1)</td> <td>736.061</td> <td>687.282</td> <td>+7,10%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</td> <td>736.686</td> <td>689.103</td> <td>+6,91%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre</td> <td>736.686</td> <td>688.532</td> <td>+6,99%</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base</td> <td>625</td> <td>1.250</td> <td>-50,00%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare (Tier 2)</td> <td>336</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</td> <td>1.923</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre</td> <td>961</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare</td> <td>625</td> <td>625</td> <td>+0%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (RWA)/ totale attivo</td> <td>13,17%</td> <td>11,28%</td> <td>+1,89%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Indicatori di adeguatezza patrimoniale</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)</td> <td>1.595.970</td> <td>1.644.379</td> </tr> <tr> <td>Total Capital ratio</td> <td>46,14%</td> <td>41,80%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital ratio</td> <td>46,12%</td> <td>41,80%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Capital ratio</td> <td>46,12%</td> <td>41,80%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Indicatori di rischiosità creditizia</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,31%</td> <td>0,76%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Nette su Impieghi Netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,31%</td> <td>0,76%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette su Impieghi Netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>88%</td> <td>73%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura dei crediti deteriorati</td> <td>88%</td> <td>72%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Nette su Patrimonio Netto</td> <td>0,9%</td> <td>0,57%</td> </tr> <tr> <td>Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti</td> <td>19,29%</td> <td>16,04%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Conto economico</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(valori in Euro)</th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>Variazioni Percentuali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>113.482.013</td> <td>68.290.154</td> <td>66,18%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>305.470.048</td> <td>317.911.180</td> <td>-3,91%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>303.766.103</td> <td>317.893.633</td> <td>-4,44%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>128.465.276</td> <td>187.169.734</td> <td>-31,36%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>-175.300.828</td> <td>-129.903.321</td> <td>34,95%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'esercizio</td> <td>47.102.341</td> <td>113.359.309</td> <td>-58,45%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Stato patrimoniale</u></p>	(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale	Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%	Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%	Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%	Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%	Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%	Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.	Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.	Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.	Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%	Attività di rischio ponderate (RWA)/ totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379	Total Capital ratio	46,14%	41,80%	Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%	Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%	Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%	Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%	Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%	(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali	Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%	Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%	Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%	Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%	Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%
(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale																																																																																																																	
Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%																																																																																																																	
Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%																																																																																																																	
Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%																																																																																																																	
Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%																																																																																																																	
Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.																																																																																																																	
Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%																																																																																																																	
Attività di rischio ponderate (RWA)/ totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%																																																																																																																	
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012																																																																																																																		
Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379																																																																																																																		
Total Capital ratio	46,14%	41,80%																																																																																																																		
Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%																																																																																																																		
Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%																																																																																																																		
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012																																																																																																																		
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%																																																																																																																		
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%																																																																																																																		
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%																																																																																																																		
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%																																																																																																																		
Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%																																																																																																																		
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%																																																																																																																		
Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%																																																																																																																		
Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%																																																																																																																		
(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali																																																																																																																	
Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%																																																																																																																	
Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%																																																																																																																	
Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%																																																																																																																	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%																																																																																																																	
Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%																																																																																																																	
Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%																																																																																																																	

		(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
		Patrimonio Netto	754.814	705.377	7,01%
		- di cui capitale sociale	121.164	121.163,539	0%
		Attività Finanziarie	6.527.846	8.347.251	-21,80%
		Passività Finanziarie	5.119.023	6.396.678	-19,97%
		Impieghi Netti	1.823.961	1.932.875	-5,63%
		Crediti verso banche	3.591.170	4.123.892	-12,92%
		Debiti verso banche	5.267.172	4.560.402	15,49%
		Totale Attivo	12.113.723	14.578.583	-16,91%
		Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	434,7	2.490,8	-82,5%
		Raccolta Indiretta (in milioni di Euro)	15.389,4	14.676	4,9%
		<u>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</u>			
		Dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.			
		<u>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente</u>			
		Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.			
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.			
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking</i> e di <i>private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, derivati <i>over the counter</i> ed altre attività finanziarie. In aggiunta, si specifica inoltre che l'Emittente svolge attività di (i) promozione e cura di operazioni di mercato primario; (ii) negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela <i>corporate, private e retail</i> o per la gestione dei propri rischi; (iii) sviluppo di prodotti finanziari innovativi; (iv) analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi; (v) supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari; (vi) offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> tramite lo sviluppo di strategie di vendita che elevino la " <i>customer satisfaction</i> "; (vii) gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (<i>private, retail, istituzionale</i>); (viii) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente. L'Emittente presta, inoltre, tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del Testo Unico della Finanza, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.			
B.16	Compagnie sociali e legami di controllo	Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa che detiene una partecipazione diretta pari a 62,576%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento anche attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata. Le funzioni di direzione e coordinamento sono esercitate attraverso dei comitati di gruppo che hanno il compito di			

		indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società controllate.
C – STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI QUOTAZIONE		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	<p>I Certificati “Autocallable Step su Azione BNP Paribas – Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 19.07.2019” e “Autocallable Step su Azione ING Groep – Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 20.12.2019” sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati che possono essere classificati come certificati a capitale condizionatamente protetto.</p> <p>Essi sono tutti della tipologia Autocallable e prevedono dunque la possibilità di essere rimborsati anticipatamente alle date previste.</p> <p>I Certificati non prevedono durante la vita del prodotto flussi cedolari intermedi. L’ammontare rimborsato, alle date di rimborso automatico ovvero a scadenza, dipenderà dal livello che il sottostante assumerà rispetto al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e a scadenza anche rispetto al Livello di Protezione come indicato nella sezione C.18.</p> <p>Se il Sottostante ha un valore inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Certificato esporrà l’investitore ad una perdita inferiore a quella del Sottostante in virtù della presenza del Rimborso Minimo Garantito a Scadenza.</p> <p>Se il Sottostante ha un valore maggiore del Livello di Protezione, il Certificato restituisce l’intero capitale investito.</p> <p>I Certificati sono di tipo “non quanto”.</p> <p><i>Codice ISIN</i></p> <p>Il Codice ISIN dei Certificati “Autocallable Step su Azione BNP Paribas – Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 19.07.2019” è IT0005074593.</p> <p>Il Codice ISIN dei Certificati “Autocallable Step su Azione ING Groep – Rimborso minimo garantito a scadenza 20% - 20.12.2019” è IT0005068728.</p>
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d’America e in Gran Bretagna.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati Ranking Restrizioni all’esercizio dei diritti connessi ai Certificati	<p>I Certificati conferiscono all’investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l’Importo di Liquidazione in base all’andamento del Sottostante a seguito dell’esercizio automatico da parte dell’Emittente.</p> <p>Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell’Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p> <p>I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e ss. del Testo Unico della Finanza e al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della Consob. Il trasferimento degli stessi e l’esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..</p>
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	Borsa Italiana S.p.A. ha confermato il giudizio di ammissibilità relativamente ai Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-001318 del 26 luglio 2012 e successivamente con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013. In seguito Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione dei

		Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-002357.
C15	<i>Incidenza del valore del sottostante sul rendimento dei Certificati</i>	<p>Il valore del Certificato è legato all'andamento del Sottostante singolo, ossia l'azione BNP Paribas per IT0005074593 e l'azione ING Groep per IT0005068728, rispetto ai livelli previsti: per il rimborso automatico anticipato (Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato) e per il rimborso del capitale investito (Livello di Protezione). In particolare variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati, aumentando la probabilità che alle date di rimborso anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.</p> <p>Il valore del certificato è influenzato anche da altri fattori quali la volatilità del sottostante singolo, i dividendi attesi, i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza.</p>
C16	<i>Data di scadenza e data di esercizio</i>	<p>La Data di Scadenza dei Certificati è il 19.07.2019 per IT0005074593 e il 20.12.2019 per IT0005068728.</p> <p>Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza. Laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla data di scadenza anticipata.</p>
C17	<i>Descrizione delle modalità di regolamento</i>	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (<i>cash settlement</i>).
C18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	<p>I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere un importo calcolato sulla base del valore nominale investito alle Date di rimborso anticipato ovvero a scadenza.</p> <p>Tutti i Certificati hanno la possibilità di essere rimborsati anticipatamente e in tal caso scadono anticipatamente. Si riportano di seguito gli ammontari che il Portatore riceverà, in funzione del valore del Sottostante.</p> <p>1) Alle date di rimborso anticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola corrispondente; - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Certificato non sarà rimborsato anticipatamente. <p>2) Alla scadenza, ove non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora il Valore Finale del sottostante risulti superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale; - qualora il valore Finale del sottostante risulti compreso tra il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Livello di Protezione, il Valore Nominale investito; - qualora il Valore Finale del Sottostante risulti inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Valore Nominale investito diminuito della quota corrispondente alla <i>performance</i> negativa del Sottostante e maggiorato del Rimborso Minimo Garantito a Scadenza. <p>Il valore delle Cedole n-esime per il rimborso anticipato della Cedola Finale e del Rimborso Minimo Garantito saranno indicate in termine percentuali e indicati nelle Condizioni Definitive.</p>
C19	<i>Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante</i>	Il Valore Iniziale del Sottostante è riportato nelle Condizioni Definitive di Quotazione.
C20	<i>Descrizione</i>	L'Attività Sottostante è un titolo azionario negoziato su mercati regolamentati dei Paesi

	<p><i>del tipo di sottostante</i></p> <p><i>Reperibilità delle informazioni relative al sottostante</i></p>	<p>esteri (l'“ Azione Estera”).</p> <p>Le Condizioni Definitive, relative a ciascuna emissione, conterranno la descrizione dello specifico Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali ad esempio le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.</p>
D - RISCHI		
D.2	<p><i>Principali rischi relativi all'Emittente</i></p>	<p>Avvertenza – Assenza di benchmark</p> <p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il valore del <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente, in quanto Banca Aletti non è emittente di alcun titolo obbligazionario idoneo a rendere specifica la suddetta informazione.</p> <p><u>Rischio di credito</u>: è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione. Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni. L'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere. Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p><u>Rischio di mercato</u>: il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'Emittente di tali strumenti (<i>spread</i> di credito), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio connesso alla evoluzione della normativa nel settore bancario e finanziario</u>: l'operatività della Banca e/o del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed Europeo che potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Pertanto vi è incertezza circa gli impatti che le nuove regole potrebbero avere sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo.</p> <p><u>Rischio operativo</u>: il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u>: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</u>: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di</p>

		<p>fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.</p> <p><u>Rischio connesso al deterioramento del rating:</u> il merito di credito dell'Emittente viene misurato, <i>inter alia</i>, attraverso il rating assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. L'eventuale deterioramento del rating dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.</p> <p><u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso:</u> alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli.</p> <p><u>Rischi connessi alla verifica fiscale riguardante Banca Aletti e definizione della controversia con l'Agenzia delle Entrate:</u> nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di <i>single stock future</i> (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'<i>investment banking</i>. Gli esiti della verifica sono stati trasferiti in due processi verbali di constatazione. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti ha deciso di accettare la proposta di definizione extragiudiziale della controversia. Nel corso del 2014 verranno perfezionati gli atti che comporteranno la chiusura della vertenza con riferimento a tutte le annualità oggetto della verifica.</p> <p><u>Rischio connesso agli accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia e del U.I.F. presso l'Emittente:</u> in data 6 maggio 2013, Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. La verifica si è conclusa in data 11 ottobre 2013, e, in data 8 gennaio 2014. È stato presentato il relativo verbale ispettivo agli organi amministrativi e di controllo di Banca Aletti, evidenziando un giudizio "parzialmente sfavorevole". Inoltre, nel mese di dicembre 2013, si è svolta una ispezione dell'Ufficio Informazioni Finanziarie in ambito di collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio e segnalazioni di operatività sospetta nei confronti di Banca Aletti e delle sue controllate Aletti Fiduciaria S.p.A. e Aletti Trust S.p.A.. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Ufficio Informazioni Finanziarie non ha ancora comunicato l'esito della propria verifica. Pur avendo l'Emittente posto in essere misure correttive finalizzate a rimuovere le criticità evidenziate dalla Banca d'Italia, non si può escludere che in futuro ulteriori accertamenti da parte della Banca d'Italia ovvero della BCE si concludano ancora con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalla Banca d'Italia ovvero dalla BCE potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.</p> <p><u>Rischio relativo all'avvio di accertamenti ispettivi da parte della Consob:</u> Consob ha avviato, in data 21 maggio 2014, un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti che si è concluso il 28 novembre 2014. Alla data della presente Nota di Sintesi, l'emittente è in attesa di conoscerne le risultanze.</p>
D.6	<p><i>Principali rischi connessi all'investimento nei Certificati</i></p>	<p style="text-align: center;">Avvertenza</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. In particolare, l'investitore deve considerare che l'investimento nei Certificati può non garantire la restituzione del capitale</p>

originariamente investito.

Rischio di credito per l'investitore: è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori. Quindi all'investitore potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati: il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia. Banco Popolare Società Cooperativa, società a capo del Gruppo a cui appartiene l'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti da quest'ultimo in relazione ai Certificati.

Rischio di perdita del capitale investito: l'investitore deve considerare che potrebbe incorrere, a scadenza, in una perdita parziale del capitale investito qualora il Valore Finale del sottostante sia inferiore o uguale al Livello di Protezione Tale perdita sarà pari alla *performance* negativa del sottostante a cui va sommato il Rimborso Minimo Garantito Anche in caso di andamento particolarmente sfavorevole del sottostante, l'investitore otterrà il rimborso di una percentuale del capitale investito pari al Rimborso Minimo Garantito.

Rischio connesso al Livello di Protezione: la Protezione non indica la percentuale di capitale protetto, bensì indica la percentuale che, moltiplicata per il Valore Iniziale, individua il Livello di Protezione sulla base del quale verrà definito il rimborso a scadenza. In particolare, se a scadenza il valore del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'investitore partecipa alla perdita di valore del Sottostante, con un Rimborso Minimo Garantito a Scadenza. Più elevato è il Livello di Protezione stabilito dall'Emittente, maggiore sarà la probabilità di un'esposizione alla *performance* negativa del Sottostante, che potrebbe comportare la perdita di una parte del capitale originariamente investito. Nel caso degli Autocallable Step, inoltre, la Protezione definisce il Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, essendo quest'ultimo il complemento a 100% della Protezione. Maggiore è la Protezione, minore è Rimborso Minimo Garantito a Scadenza, minore è l'Importo di Liquidazione a scadenza, a parità di altre condizioni, nel caso in cui il valore del Sottostante sia inferiore al Livello di Protezione.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato: nell'ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati scadono anticipatamente e l'investitore vede ridotto l'orizzonte temporale dell'investimento. Non vi è alcuna assicurazione che la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Certificati anticipatamente rimborsati. Pertanto, nell'assumere la propria decisione in merito alla sottoscrizione dei Certificati, l'investitore dovrà tenere in debita considerazione l'orizzonte temporale del proprio investimento.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fondamentalmente dal valore assunto dai Sottostanti a scadenza e alle date di rimborso anticipato che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati, aumentando la probabilità che alle date di rimborso anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.

Rischio relativo alle modalità di determinazione del Valore del Sottostante: l'Emittente può stabilire che il Valore del Sottostante per la determinazione dei flussi di pagamento sia stabilito secondo modalità differenti come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di liquidità: è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, o in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

L'ammissione a quotazione non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità. L'Emittente esercita altresì funzioni di *market maker* venendosi pertanto a

configurare un conflitto di interessi come illustrato nel relativo fattore di rischio. Ai sensi dell'articolo IA.7.4.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, non sono previsti obblighi di *spread* (differenziale massimo tra quotazione denaro e quotazione lettera) relativamente ai Certificati. Tale circostanza può avere impatto negativo sul prezzo ottenibile in fase di smobilizzo dell'investimento e dunque sulla liquidità del titolo.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente: il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. L'Emittente è provvisto di *rating*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del *rating* non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati. Per maggiori informazioni in merito ai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente si invitano gli investitori a consultare il sito internet di Banca Aletti & C., www.alettibank.it, e della Capogruppo, www.bancopopolare.it. Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo rimborsato riconosciutogli per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato. La riduzione del valore delle opzioni può essere riconducibile all'andamento del prezzo del Sottostante, alla volatilità del Sottostante, ovvero alle oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, al periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, ai tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, ai pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante azionaria. Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito degli altri fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende delle commissioni, corrisposte dall'Emittente ai Soggetti Collocatori e delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Successivamente all'emissione, in assenza di apprezzamento delle componenti derivative, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Relativamente alle commissioni di esercizio, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso monetario per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati sottoscrivendo il modulo predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso. L'investitore dovrà altresì considerare che, in sede di negoziazione dei Certificati sul mercato secondario, relativamente alle commissioni di negoziazione, ove l'intermediario le applichi, queste andranno ad incidere sul corrispettivo conseguito dalla vendita ovvero pagato per l'acquisto dei Certificati stessi.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari: dal momento che l'Attività Sottostante è rappresentata da un titolo azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possono essere fissati in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando

		<p>luogo a minori rendimenti.]</p> <p><u>Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi:</u> i Certificati conferiscono al Portatore il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. I Certificati non danno diritto a percepire interessi ovvero dividendi. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.</p> <p><u>Rischio di conflitti di interesse:</u> i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione, nel collocamento e nella quotazione dei Certificati, possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.</p> <p><u>Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo:</u> l'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo, si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.</p> <p><u>Coincidenza dell'Emittente con il market-maker:</u> l'Emittente è <i>market-maker</i> per i Certificati ammessi alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A.. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.</p> <p><u>Rischio di operatività sul Sottostante:</u> l'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.</p> <p><u>Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti:</u> l'Emittente o altre società del Gruppo possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.</p> <p><u>Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato:</u> al verificarsi degli Sconvolgimenti di Mercato è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato.</p> <p><u>Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti relativi al sottostante:</u> nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di rating dei Certificati:</u> non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.</p> <p><u>Rischio di cambiamento del regime fiscale:</u> l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del Prospetto di Base. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>
--	--	--

SEZIONE E - OFFERTA

E.2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.4	<i>Descrizione di eventuali</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione

	<i>interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi gli interessi confliggenti</i>	dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.7	<i>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

in qualità di Emittente del Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione di investment certificates denominati

"AUTOCALLABLE STEP" E "AUTOCALLABLE STEP DI TIPO QUANTO"

e

"AUTOCALLABLE STEP PLUS" E "AUTOCALLABLE STEP PLUS DI TIPO QUANTO"

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

"Autocallable Step Plus su Azione SNAM RETE GAS - 26.02.2018"

(i "Certificati")

I Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva (CE) 2003/71 (la Direttiva Prospetto) ed ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base relativo agli "Autocallable Step" e "Autocallable Step Plus" (i "Certificati") e "Autocallable Step di Tipo Quanto", "Autocallable Step Plus di Tipo Quanto" (i "Certificati Quanto"), depositato presso la Consob in data 8 agosto 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0066634/14 del 7 agosto 2014, e presso Borsa Italiana S.p.A., a seguito del provvedimento di conferma del giudizio di ammissibilità a quotazione ed ai relativi eventuali supplementi.

Si segnala che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001318 del 26 luglio 2012, successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Prospetto di Base ed al Regolamento dei Certificati, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, via Roncaglia, 12, consultabili sul sito web dell'emittente www.aletticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto di Base (che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, www.alettibank.it, e il sito web www.aletticertificate.it, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 24.03.2015.

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione a alla quotazione per i Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione con provvedimento n. LOL-002357.

Sono rappresentate di seguito le condizioni della quotazione e le caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitto di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa.
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative alla quotazione di 1 serie di certificati denominati "Autocallable Step Plus su Azione SNAM RETE GAS - 26.02.2018" (i "Certificati" e, singolarmente, una "Serie di Certificati")
Codice ISIN	IT0005090110
Quanto	No
Data di Emissione	26.02.2015
Data di scadenza	26.02.2018 I Certificati rientrano nella categoria dei Certificati ad esercizio automatico e, pertanto, la data di scadenza coincide con la data di esercizio.
Protezione	70%
Livello di Protezione	3,0072
n (indica il numero dei Giorni di Valutazione)	6
Cedola n-esima	n=1: 3,75% n=2 7,50% n=3 11,25% n=4: 15,00% n=5 18,75%
Cedola Finale	22,50%
Cedola Finale Plus	22,50%
Rimborso Minimo Garantito a Scadenza	n.a.

Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato	100%
Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato	4,296
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	Indica il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.
Valore Iniziale	4,296
Valore Finale	Il Valore Finale è il Prezzo di Riferimento rilevato il Giorno di Rilevazione alla Scadenza
Giorno/i di Rilevazione all'Emissione	19.02.2015
Giorno/i di Rilevazione alla Scadenza	26.02.2018
Giorno/i di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	n=1 26.08.2015 n=2 26.02.2016 n=3 26.08.2016 n=4: 24.02.2017 n=5 25.08.2017
Giorno di Valutazione Iniziale	19.02.2015
Giorno di Valutazione Finale (**)	26.02.2018
Giorno di Valutazione n-esimo (**)	n=1 26.08.2015 n=2 26.02.2016 n=3 26.08.2016 n=4: 24.02.2017 n=5 25.08.2017
Giorno di Pagamento n-	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo.

esimo	
Giorno di Pagamento Finale	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione del Certificato è stata approvata con delibera, del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 24.02.2015. La quotazione dei Certificati su Borsa Italiana S.p.A. è stata approvata con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013.
Modalità di Regolamento	Cash
Esercizio	Europeo
Importo di Liquidazione	<p><i>Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato al Giorno di Valutazione n-esimo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato tramite la seguente formula: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * (1 + Cedola n-esima)</i> <p><i>Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcuno dei Giorni di Valutazione n-esimi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e al Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * (1 + Cedola Finale)</i> Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * (1 + Cedola Finale Plus)</i> Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue: <i>Importo di Liquidazione = Valore Nominale * {1+[(Valore Finale - Valore Iniziale)/Valore Iniziale]}</i>

Attività sottostante	Denominazione dello strumento: n.a.				
	Mercato di riferimento: n.a.				
	ISIN: n.a.				
	Prezzo di Riferimento: n.a.				
	Scadenza future di riferimento per il Valore Iniziale: n.a..				
	Periodicità di roll-over: n.a.				
Sottostante Indice	Nome dell'Indice: n.a.				
	Sponsor: n.a.				
	Descrizione dell'Indice: n.a.				
	Prezzo di Riferimento n.a.				
	Commissioni di roll-over: n.a.				
	Meccanismo di roll-over: n.a.				
Sottostante tasso di interesse	n.a.				
Sottostante Basket [solo se si tratta di Certificati emessi a valere su un Basket]	Elenco dei componenti il Basket	ISIN	Pagina Bloomberg	Pagina REUTERS	Prezzo di Riferimento
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Sottostante Azionario	Emittente: SNAM RETE GAS				
	Divisa di riferimento: Eur				
	Mercato di Riferimento: Borsa Italiana				
	Codice ISIN: IT0003153415				
	Prezzo di Riferimento: indica il prezzo di riferimento dell'Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo				
Indicazione del luogo dove ottenere informazioni sul sottostante	Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ovvero sul sito internet di Borsa Italiana (

	www.borsaitaliana.it). Pagina Reuters (SRG.MI), pagina Bloomberg (SRG IM Equity)
Valuta di denominazione del sottostante	<i>Eur</i>
Tasso di cambio iniziale	<i>n.a.</i>

3. CONDIZIONI DI QUOTAZIONE

Isin	IT0005090110
Codice di negoziazione	AL0911
Quantità emessa	10.000 Certificati
Lotto Minimo	1
Prezzo indicativo dei Certificati	97,38 Eur
Valore Nominale	100 Eur
Volatilità % del sottostante	22%
Tasso <i>risk-free</i> %	-0,08%
Prezzo del Sottostante	4,49

(**) Il pagamento dell'Importo di Liquidazione viene effettuato dallo Sportello di Pagamento entro cinque Giorni Lavorativi rispettivamente dal Giorno di Valutazione n-esimo e dal Giorno di Valutazione Finale

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

Strategia in opzioni

Il profilo dell'investimento nei Certificati è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni.

- Acquisto di un'opzione digitale esotica sul Sottostante costituita da:

1) Opzione digitale "autocallable" sul Sottostante con le seguenti caratteristiche:

- data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- n giorni di esercizio anticipato coincidenti con gli n Giorni di Valutazione,
- cedola digitale tale per cui ad ogni data di esercizio la cedola è pari alla Cedola n-esima o la Cedola Finale.
- data di esercizio finale coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- strike pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato;

2) Bermudan swaption sui tassi di interesse, ad esercizio automatico, con le seguenti caratteristiche:

- n date di esercizio anticipato coincidenti con gli n Giorni di Valutazione,
- data di esercizio finale coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,

La *swaption* incorporata nel certificato prevede che il valore nominale dello swap coincida con il valore nominale del certificato e che la data futura sia ciascuno degli n Giorni di Valutazione di Esercizio Anticipato, oltre al Giorno di Valutazione Finale. Pertanto, l'acquirente del certificato acquisisce implicitamente il diritto di entrare in uno swap in cui paga il titolo fisso (valore attuale al Giorno di Valutazione n-esimo del Valore Nominale del certificato a scadenza) e riceve il Valore Nominale del certificato.

Se in uno degli n Giorni di Valutazione o al **Giorno di Valutazione Finale**, il Valore del Sottostante è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato:

- l'opzione "digitale *auto callable*" scade e contemporaneamente dà all'investitore il diritto di incasso della cedola digitale prestabilita, o della Cedola Finale;
- la "*bermudan swaption*" dà all'investitore il diritto di rimborso del Valore Nominale.

Nel caso in cui tale condizione non si verifichi in nessuno degli n Giorni di Valutazione né al **Giorno di Valutazione Finale**:

- l'opzione "digitale *auto callable*" scade al Giorno di Valutazione Finale senza dare diritto all'incasso di alcuna cedola;
- la "*bermudan swaption*" scade al Giorno di Valutazione Finale dando all'investitore il diritto di incasso del Valore Nominale.

3) Opzione “Call Digitale Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:

- o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- o strike pari al Livello di Protezione
- o cedola pari alla Cedola Finale Plus
- o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato
- o $n+1$ date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione e il Giorno di Valutazione Finale.

L’opzione “Call Digitale Multibarrier Up&Out” è un’opzione Call il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle $n+1$ date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

• Vendita di un’opzione “Put Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:

- o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- o strike pari al Livello di Protezione,
- o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato,
- o n date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione.

L’opzione “Put Multibarrier Up&Out” è un’opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una delle n date di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

• Vendita di un’opzione “Put Digitale Multibarrier Up&Out” sul Sottostante caratterizzata da:

- o data di scadenza coincidente con il Giorno di Valutazione Finale,
- o strike pari al Livello di Protezione,
- o cedola pari a: $100\% - \text{Protezione} - \text{Rimborso Minimo}$.
- o barriera pari al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato,
- o n date di osservazione della barriera coincidenti con gli n Giorni di Valutazione.

L’opzione “Put Digitale Multibarrier Up&Out” è un’opzione Put il cui diritto ad essere esercitata a scadenza viene meno qualora in una degli n giorni di osservazione della barriera il Sottostante venga rilevato essere superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

ESEMPLIFICAZIONI

Esemplificazioni sul valore teorico del Certificato

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante, della sua volatilità, del tasso d'interesse, dei dividendi e della vita residua a scadenza, in data 17.03.2015, sul valore teorico del Certificato "Autocallable Step Plus su Azione SNAM RETE GAS - 26.02.2018", avente scadenza 26.02.2018.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Attività Sottostante, assumendo che la volatilità, il tempo a scadenza, i dividendi attesi ed il tasso di interesse rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione % dell'Attività Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
4,71	+5%	99,38	+2,06%
4,49	0%	97,38	0,00%
4,27	-5%	94,51	-2,95%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore del Sottostante, il tempo a scadenza, i dividendi attesi, e il tasso di interesse rimangono invariati.

Volatilità	Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo Certificato
27%	+5%	94,72	-2,73%
22%	0%	97,38	0,00%
17%	-5%	100,22	+2,92%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, i dividendi attesi, e il tasso di interesse rimangono invariati.

Vita residua (in giorni)	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
1.061	97,38	0,00%
990	100,67	+3,38%
960	101,44	+4,16%

Esempio D: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nei dividendi attesi, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza e il tasso di interesse rimangono invariati.

Dividendi attesi	Variazione % Dividendi attesi	Prezzo Certificato	Variazione % Prezzo Certificato
4,69	+5%	97,13	-0,25%
4,47	0%	97,38	0,00%
4,25	-5%	97,63	+0,25%

Esempio E: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tasso di interesse, assumendo che il valore del Sottostante, la volatilità, il tempo a scadenza ed i dividendi attesi rimangano invariati.

Tasso di interesse	Variazione tasso di interesse	Prezzo Certificato	Variazione % prezzo Certificato
0,02%	+0,10%	97,37	-0,01%
-0,08%	0%	97,38	0,00%
-0,18%	-0,10%	97,43	+0,05%

Esemplificazioni dei rendimenti

Nei seguenti paragrafi sono riportati alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi al rendimento dei Certificati, calcolati tenendo in considerazione diverse ipotesi di variazione dell'Attività Sottostante.

Si evidenzia come le seguenti informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive.

Scenario I (Movimento del sottostante favorevole in un Giorno di Valutazione n-esimo)

In data 26.08.2015 primo giorno di Valutazione, il sottostante ha un valore di 4,4, maggiore del Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato pari a 4,296 e pertanto si verifica un Evento di Rimborso Anticipato. In tale ipotesi, il Certificato scade anticipatamente e il Portatore ha diritto di ricevere per ciascun Certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale maggiorato della Prima Cedola Periodica:

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * (1 + Prima Cedola periodica 1)

e quindi:

$$100 * (1 + 3,75\%) = 103,75 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance positiva del 2,42% del Sottostante, il Certificato registrerà una performance positiva a scadenza del 3,75% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro)

Scenario II (Movimento del sottostante favorevole al Giorno di Valutazione finale)

In nessuno dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 26.02.2018, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante ha un valore di 4,5, maggiore del Livello del Sottostante per il rimborso

anticipato pari a 4,296. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari Valore Nominale maggiorato della Cedola Finale:

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * (1 + Cedola Finale)

e quindi:

$$100 * (1 + 22,50\%) = 122,50 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance positiva del 4,75% del Sottostante, il Certificato registrerà una performance positiva a scadenza del 22,50% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro).

Scenario III (Movimento del sottostante moderatamente sfavorevole il Giorno di Valutazione Finale)

In nessuna dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 26.02.2018, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante ha un valore pari a 3,2 ed è compreso tra il Livello di Protezione pari a 3,0072 ed il Livello del Sottostante per il rimborso anticipato pari 4,296. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun Certificato, un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * (1+ Cedola Finale Plus)

e quindi:

$$100 * (1 + 22,50\%) = 122,50 \text{ Euro}$$

A fronte di una performance negativa pari a -25,51% del Sottostante, il Portatore otterrà la restituzione a scadenza dell'intero Valore Nominale del Certificato, maggiorato della Cedola Finale Plus.

Scenario IV (Movimento del sottostante sfavorevole al Giorno di Valutazione Finale)

In nessuno dei Giorni di Valutazione si verifica l'Evento di Rimborso Anticipato. In data 26.02.2018, Giorno di Valutazione Finale, il Sottostante è pari a 2,9 inferiore al Livello di Protezione pari a 3,0072. In tale ipotesi, il Portatore ha diritto a ricevere per ciascun Certificato un Importo di Liquidazione in Euro pari al Valore Nominale diminuito della variazione percentuale tra il Valore Finale e il Valore Iniziale.

Il Portatore, pertanto, riceverà un importo calcolato secondo la seguente formula:

Valore Nominale * {1+[(Valore Finale - Valore Iniziale) / Valore Iniziale]}

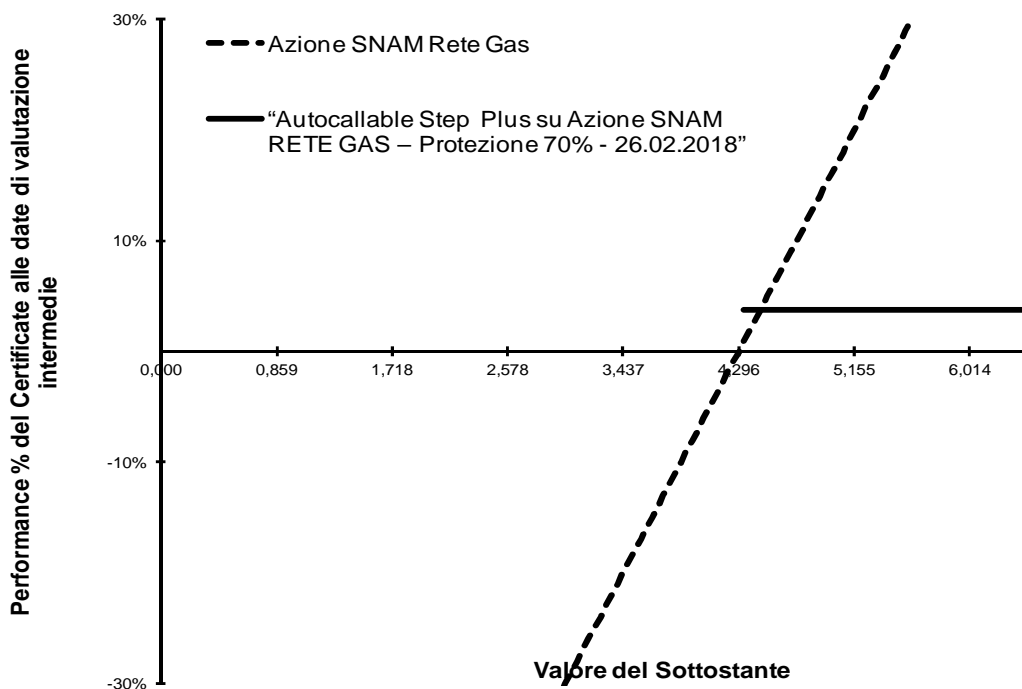
e quindi:

$$100 \text{ Euro} * \{1 + [(2,9 - 4,296) / 4,296]\} = 67,50 \text{ Euro}$$

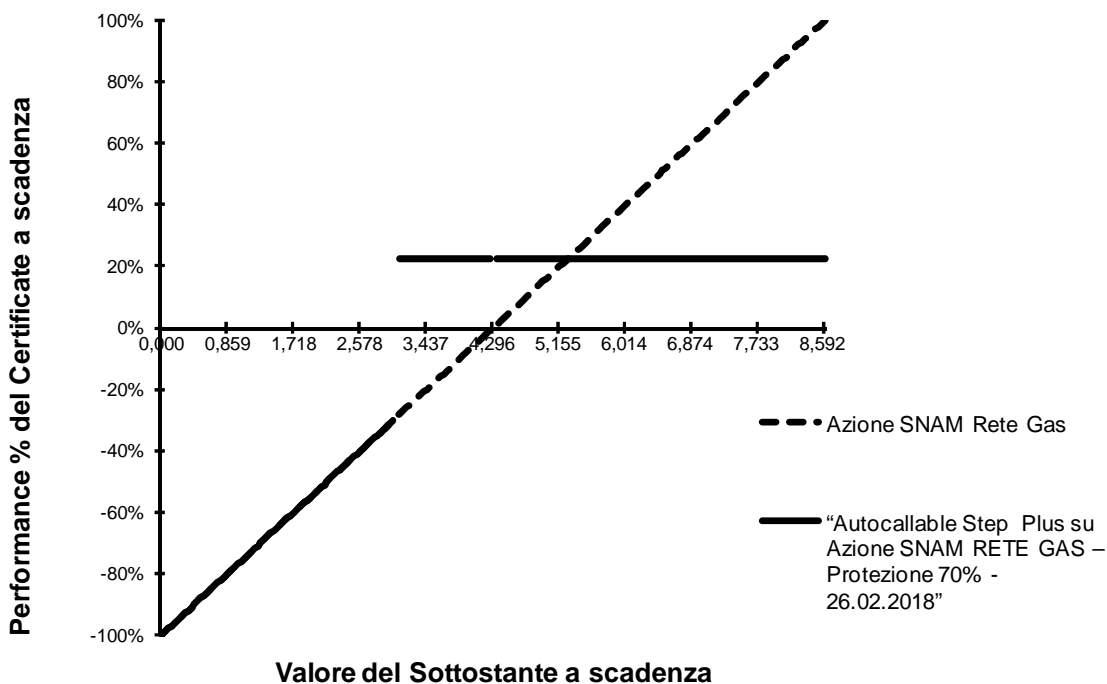
A fronte di una performance negativa pari a -32,50% del sottostante, il Portatore registrerà una performance negativa a scadenza pari a -32,50% (se il Prezzo di Acquisto del Certificato è pari a 100 Euro).

Grafici relativi alla performance del Certificato in rapporto all'andamento del Sottostante

- Primo Giorno di Valutazione

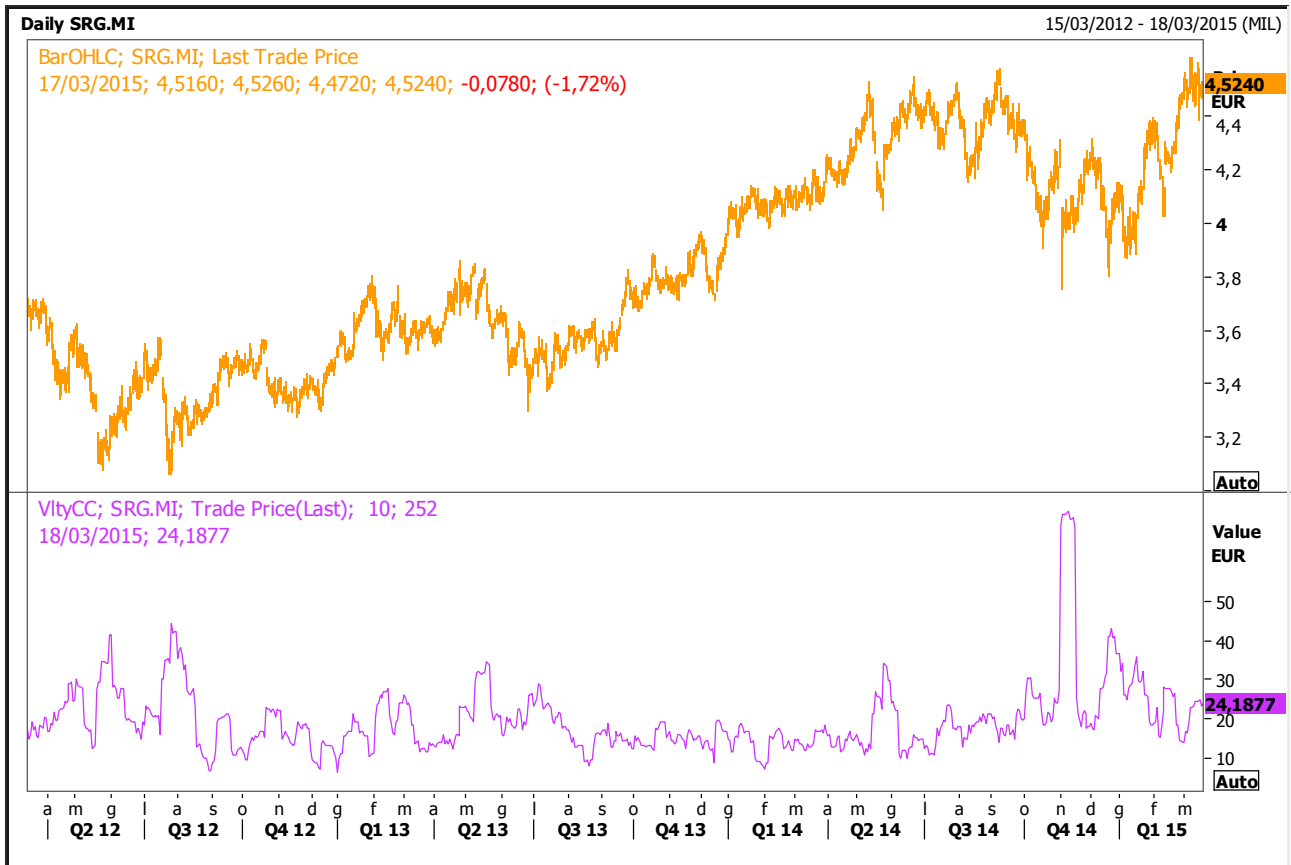


- A scadenza



Andamento storico del prezzo e della volatilità del Sottostante

Di seguito si riporta, a mezzo di grafici, una rappresentazione dell'andamento storico del Sottostante **Snam Rete Gas** e della volatilità nel periodo **marzo 2012-marzo 2015**



NOTA DI SINTESI

A - AVVERTENZE		
A.1	<i>Avvertenza</i>	<p><i>La Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/UE, così come successivamente modificato ed integrato.</i></p> <p><i>La Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma di offerta al pubblico e/o di quotazione dei Certificati "AUTOCALLABLE STEP PLUS"</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, e soltanto nei casi in cui detta Nota di sintesi risulti essere fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o qualora non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</i></p>
A.2	<i>Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati</i>	<p><i>Non applicabile.</i></p> <p><i>L'Emittente non presta il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Certificati.</i></p>
B - EMITTENTE		
B.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell'emittente</i>	La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("Emittente" o "Banca Aletti").
B.2	<i>Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente, suo paese di costituzione</i>	L'Emittente ha la natura giuridica di società per azioni, costituita ed operante in base al diritto italiano, con sede legale in via Roncaglia, 12, Milano (il numero di telefono è +39 02 433 58 380).
B.4b	<i>Tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera</i>	<p>Non si sono verificati cambiamenti rilevanti incidenti in maniera negativa sulle prospettive dell'Emittente, né sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Si segnala tuttavia che Consob ha avviato, in data 21 maggio 2014, un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti che si è concluso il 28 novembre 2014. Alla data della presente Nota di Sintesi, l'emittente è in attesa di conoscerne le risultanze.</p>
B.5	<i>Gruppo di appartenenza</i>	L'Emittente appartiene al gruppo bancario Banco Popolare, che fa capo al Banco Popolare Società Cooperativa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5034.4 (il "Gruppo").

	dell'Emittente																																																																																																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile.																																																																																																																		
B.10	Revisione legale dei conti	La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha revisionato i bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi.																																																																																																																		
B.12	Informazione finanziarie e dichiarazioni dell'Emittente e su cambiamenti significativi	<p>Le seguenti tabelle contengono le principali informazioni finanziarie sull'Emittente, tratte dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.</p> <p style="text-align: center;"><u>Patrimonio di Vigilanza</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(valori in migliaia di Euro)</th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>Variazione Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>736.397</td> <td>687.282</td> <td>+7,15%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base (Tier 1)</td> <td>736.061</td> <td>687.282</td> <td>+7,10%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</td> <td>736.686</td> <td>689.103</td> <td>+6,91%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre</td> <td>736.686</td> <td>688.532</td> <td>+6,99%</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base</td> <td>625</td> <td>1.250</td> <td>-50,00%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare (Tier 2)</td> <td>336</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</td> <td>1.923</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre</td> <td>961</td> <td>0</td> <td>n.r.</td> </tr> <tr> <td>Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare</td> <td>625</td> <td>625</td> <td>+0%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo</td> <td>13,17%</td> <td>11,28%</td> <td>+1,89%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Indicatori di adeguatezza patrimoniale</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)</td> <td>1.595.970</td> <td>1.644.379</td> </tr> <tr> <td>Total Capital ratio</td> <td>46,14%</td> <td>41,80%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital ratio</td> <td>46,12%</td> <td>41,80%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Capital ratio</td> <td>46,12%</td> <td>41,80%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Indicatori di rischiosità creditizia</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,31%</td> <td>0,76%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Nette su Impieghi Netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde su Impieghi Lordi</td> <td>0,31%</td> <td>0,76%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette su Impieghi Netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>88%</td> <td>73%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura dei crediti deteriorati</td> <td>88%</td> <td>72%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze Nette su Patrimonio Netto</td> <td>0,9%</td> <td>0,57%</td> </tr> <tr> <td>Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti</td> <td>19,29%</td> <td>16,04%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Conto economico</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(valori in Euro)</th> <th>31 dicembre 2013</th> <th>31 dicembre 2012</th> <th>Variazioni Percentuali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>113.482.013</td> <td>68.290.154</td> <td>66,18%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>305.470.048</td> <td>317.911.180</td> <td>-3,91%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>303.766.103</td> <td>317.893.633</td> <td>-4,44%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>128.465.276</td> <td>187.169.734</td> <td>-31,36%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>-175.300.828</td> <td>-129.903.321</td> <td>34,95%</td> </tr> <tr> <td>Utile dell'esercizio</td> <td>47.102.341</td> <td>113.359.309</td> <td>-58,45%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"><u>Stato patrimoniale</u></p>	(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale	Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%	Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%	Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%	Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%	Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%	Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.	Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.	Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.	Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%	Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379	Total Capital ratio	46,14%	41,80%	Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%	Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%	Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%	Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%	Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%	Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%	Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%	(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali	Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%	Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%	Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%	Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%	Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%
(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione Percentuale																																																																																																																	
Patrimonio di Vigilanza	736.397	687.282	+7,15%																																																																																																																	
Patrimonio di Base (Tier 1)	736.061	687.282	+7,10%																																																																																																																	
Patrimonio di Base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	736.686	689.103	+6,91%																																																																																																																	
Patrimonio di Base al lordo degli elementi da dedurre	736.686	688.532	+6,99%																																																																																																																	
Elementi da dedurre dal Patrimonio di Base	625	1.250	-50,00%																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	336	0	n.r.																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.923	0	n.r.																																																																																																																	
Patrimonio Supplementare al lordo degli elementi da dedurre	961	0	n.r.																																																																																																																	
Elementi da dedurre nel Patrimonio Supplementare	625	625	+0%																																																																																																																	
Attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	13,17%	11,28%	+1,89%																																																																																																																	
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012																																																																																																																		
Attività di rischio ponderate (in migliaia di Euro)	1.595.970	1.644.379																																																																																																																		
Total Capital ratio	46,14%	41,80%																																																																																																																		
Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%																																																																																																																		
Core Tier 1 Capital ratio	46,12%	41,80%																																																																																																																		
	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012																																																																																																																		
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%																																																																																																																		
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%																																																																																																																		
Partite anomale lorde su Impieghi Lordi	0,31%	0,76%																																																																																																																		
Partite anomale nette su Impieghi Netti	0,04%	0,21%																																																																																																																		
Rapporto di copertura delle sofferenze	88%	73%																																																																																																																		
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	88%	72%																																																																																																																		
Sofferenze Nette su Patrimonio Netto	0,9%	0,57%																																																																																																																		
Grandi rischi (valore ponderato) su impieghi netti	19,29%	16,04%																																																																																																																		
(valori in Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni Percentuali																																																																																																																	
Margine di interesse	113.482.013	68.290.154	66,18%																																																																																																																	
Margine di intermediazione	305.470.048	317.911.180	-3,91%																																																																																																																	
Risultato netto della gestione finanziaria	303.766.103	317.893.633	-4,44%																																																																																																																	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	128.465.276	187.169.734	-31,36%																																																																																																																	
Costi operativi	-175.300.828	-129.903.321	34,95%																																																																																																																	
Utile dell'esercizio	47.102.341	113.359.309	-58,45%																																																																																																																	

		(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione percentuale
		Patrimonio Netto	754.814	705.377	7,01%
		- di cui capitale sociale	121.164	121.163,539	0%
		Attività Finanziarie	6.527.846	8.347.251	-21,80%
		Passività Finanziarie	5.119.023	6.396.678	-19,97%
		Impieghi Netti	1.823.961	1.932.875	-5,63%
		Crediti verso banche	3.591.170	4.123.892	-12,92%
		Debiti verso banche	5.267.172	4.560.402	15,49%
		Totale Attivo	12.113.723	14.578.583	-16,91%
		Raccolta Diretta (in milioni di Euro)	434,7	2.490,8	-82,5%
		Raccolta Indiretta (in milioni di Euro)	15.389,4	14.676	4,9%
		<u>Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente</u>			
		Dal 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione contabile, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.			
		<u>Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente</u>			
		Alla data della presente Nota di Sintesi, non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale individuale dell'Emittente dopo il 31 dicembre 2013, data dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato, sottoposto a revisione contabile.			
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	L'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa.			
B.15	Principali attività dell'Emittente	Il modello industriale del Gruppo concentra in Banca Aletti le attività di <i>investment banking</i> e di <i>private banking</i> . In particolare, il modello organizzativo adottato prevede l'accentramento sulla controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti la negoziazione di titoli, derivati <i>over the counter</i> ed altre attività finanziarie. In aggiunta, si specifica inoltre che l'Emittente svolge attività di (i) promozione e cura di operazioni di mercato primario; (ii) negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela <i>corporate, private e retail</i> o per la gestione dei propri rischi; (iii) sviluppo di prodotti finanziari innovativi; (iv) analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi; (v) supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari; (vi) offerta di prodotti e servizi per la clientela <i>private</i> tramite lo sviluppo di strategie di vendita che elevino la " <i>customer satisfaction</i> "; (vii) gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (<i>private, retail, istituzionale</i>); (viii) collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente. L'Emittente presta, inoltre, tutti i servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5 del Testo Unico della Finanza, ad eccezione della gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.			
B.16	Compagnie sociali e legami di controllo	Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Società Cooperativa che detiene una partecipazione diretta pari a 62,576%. La Capogruppo esercita le proprie funzioni di direzione e coordinamento anche attraverso la nomina di propri esponenti nel Consiglio di Amministrazione della controllata. Le funzioni di direzione e coordinamento sono esercitate attraverso dei comitati di gruppo che hanno il compito di indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società controllate.			

C - STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI QUOTAZIONE

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi a quotazione	<p>I Certificati “Autocallable Step Plus su Azione SNAM RETE GAS - 26.02.2018” sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati che possono essere classificati come certificati a capitale condizionatamente protetto.</p> <p>Essi sono tutti della tipologia Autocallable e prevedono dunque la possibilità di essere rimborsati anticipatamente alle date previste.</p> <p>I Certificati non prevedono durante la vita del prodotto flussi cedolari intermedi. L’ammontare rimborsato, alle date di rimborso automatico ovvero a scadenza, dipenderà dal livello che il sottostante assumerà rispetto al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e a scadenza anche rispetto al Livello di Protezione come indicato nella sezione C.18.</p> <p>Se il Sottostante ha un valore inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Certificato esporrà l’investitore ad una perdita equivalente a quella del Sottostante.</p> <p>Se il Sottostante ha un valore maggiore del Livello di Protezione, il Certificato restituisce l’intero capitale investito.</p> <p>I Certificati sono di tipo “non quanto”.</p> <p>Codice ISIN Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005090110.</p>
C.2	Valuta di emissione dei Certificati	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati non possono essere venduti o offerti negli Stati Uniti d’America e in Gran Bretagna.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati Ranking Restrizioni all’esercizio dei diritti connessi ai Certificati	<p>I Certificati conferiscono all’investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l’Importo di Liquidazione in base all’andamento del Sottostante a seguito dell’esercizio automatico da parte dell’Emittente.</p> <p>Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell’Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p> <p>I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-<i>bis</i> e ss. del Testo Unico della Finanza e al Regolamento Congiunto della Banca d’Italia e della Consob. Il trasferimento degli stessi e l’esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..</p>
C.11	Ammissione a quotazione dei Certificati	Borsa Italiana S.p.A. ha confermato il giudizio di ammissibilità relativamente ai Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-001318 del 26 luglio 2012 e successivamente con provvedimento n. LOL-001698 del 24 luglio 2013. In seguito Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissione a quotazione dei Certificati oggetto della presente Nota di Sintesi con provvedimento n. LOL-002357.
C.15	Incidenza del valore del sottostante sul rendimento dei Certificati	Il valore del Certificato è legato all’andamento del Sottostante singolo, ossia l’azione SNAM RETE GAS, rispetto ai livelli previsti: per il rimborso automatico anticipato (Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato) e per il rimborso del capitale investito (Livello di Protezione). In particolare variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati, aumentando la probabilità che alle date di rimborso anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.

		Il valore del certificato è influenzato anche da altri fattori quali la volatilità del sottostante singolo, i dividendi attesi, i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza.
C16	<i>Data di scadenza e data di esercizio</i>	La Data di Scadenza dei Certificati è il 26.02.2018. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza. Laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla data di scadenza anticipata.
C17	<i>Descrizione delle modalità di regolamento</i>	L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (<i>cash settlement</i>).
C18	<i>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi delle attività finanziarie</i>	<p>I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere un importo calcolato sulla base del valore nominale investito alle Date di rimborso anticipato ovvero a scadenza.</p> <p>Tutti i Certificati hanno la possibilità di essere rimborsati anticipatamente e in tal caso scadono anticipatamente. Si riportano di seguito gli ammontari che il Portatore riceverà, in funzione del valore del Sottostante.</p> <p>Autocallable Step Plus</p> <p>1) Alle date di rimborso anticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola corrispondente; - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Certificato non sarà rimborsato anticipatamente. <p>2) Alla scadenza, ove non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora il Valore Finale del sottostante risulti superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale; - qualora il Valore Finale del sottostante risulti compreso tra il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Livello di Protezione, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale Plus, ove prevista. - qualora il Valore Finale del sottostante risulti inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Valore Nominale investito diminuito della quota corrispondente alla <i>performance</i> negativa del Sottostante. <p>Il valore delle Cedole n-esime per il rimborso anticipato, della Cedola Finale e della Cedola Finale Plus saranno indicate in termine percentuali e indicati nelle Condizioni Definitive.</p>
C19	<i>Prezzo di esercizio o prezzo definitivo del sottostante</i>	Il Valore Iniziale del Sottostante è riportato nelle Condizioni Definitive di Quotazione.
C20	<i>Descrizione del tipo di sottostante</i> <i>Reperibilità delle informazioni relative al sottostante</i>	<p>L'Attività Sottostante è un titolo azionario negoziato nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (<i>l' "Azione Italiana"</i>)</p> <p>Le Condizioni Definitive, relative a ciascuna emissione, conterranno la descrizione dello specifico Sottostante (<i>ivi</i> inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali ad esempio le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.</p>

D - RISCHI

D.2

Principali rischi relativi all'Emittente

Avvertenza - Assenza di benchmark

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il valore del *credit spread* (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e il tasso *interest rate swap* su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente, in quanto Banca Aletti non è emittente di alcun titolo obbligazionario idoneo a rendere specifica la suddetta informazione.

Rischio di credito: è il rischio che un debitore del Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. Una particolare fattispecie del rischio di credito è quella del rischio emittente, connesso all'eventualità che, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, l'Emittente di titoli, presenti nei portafogli creditizi e finanziari della Banca, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni in termini di pagamento degli interessi e/o di rimborso del capitale. In particolare, con riferimento all'attività caratteristica di Banca Aletti, il rischio di credito si suddivide in (i) rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, e in (ii) rischio di concentrazione. Per quanto riguarda il rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati, si consideri che Banca Aletti negozia contratti derivati su un'ampia varietà di prodotti sia con controparti istituzionali, sia con altri clienti non istituzionali del Gruppo Banco Popolare. Tali operazioni espongono la Banca al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni. L'Emittente ritiene che, alla data della presente Nota di Sintesi, le sue risorse finanziarie siano sufficienti per far fronte all'esposizione derivante dai derivati OTC in essere. Per quanto riguarda, invece, il rischio di concentrazione, lo stesso deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data della presente Nota di Sintesi, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Rischio di mercato: il rischio provocato dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente, causato da fluttuazioni delle variabili di mercato o per il verificarsi di fattori che compromettono la capacità di rimborso dell'Emittente di tali strumenti (*spread* di credito), che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio connesso alla evoluzione della normativa nel settore bancario e finanziario: l'operatività della Banca e/o del Gruppo potrebbe essere negativamente condizionata da mutamenti legislativi e/o regolamentari a livello nazionale ed Europeo che potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Pertanto vi è incertezza circa gli impatti che le nuove regole potrebbero avere sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

Rischio operativo: il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità: è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. Un deterioramento della liquidità dell'Emittente potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale: la capacità reddituale e la solvibilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, gli investimenti delle imprese, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale dello stesso.

Rischio connesso al deterioramento del rating: il merito di credito dell'Emittente viene

		<p>misurato, <i>inter alia</i>, attraverso il <i>rating</i> assegnato da alcune delle principali agenzie internazionali registrate ai sensi del Regolamento n. 1060/2009/CE. L'eventuale deterioramento del <i>rating</i> dell'Emittente potrebbe essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato ovvero dei problemi connessi con il quadro economico nazionale. In merito, l'investitore è invitato a considerare che i titoli emessi da Banca Aletti sono qualificati dall'agenzia internazionale Standard & Poor's come strumenti di investimento "speculativi", ossia particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.</p> <p><u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso:</u> alla data della presente Nota di Sintesi, sussistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell'Emittente in relazione all'attività caratteristica dallo stesso svolta. In particolare, tali procedimenti si riferiscono prevalentemente ad azioni revocatorie ed a reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli.</p> <p><u>Rischi connessi alla verifica fiscale riguardante Banca Aletti e definizione della controversia con l'Agenzia delle Entrate:</u> nel periodo compreso tra il febbraio 2011 e il febbraio 2013 la Guardia di Finanza ha sottoposto Banca Aletti ad una verifica che ha riguardato le operazioni di <i>single stock future</i> (contratti derivati quotati che assumono come valore di riferimento quello di una singola azione, parimenti quotata) e, in misura residuale, di prestito di titoli azionari compiute negli anni dal 2005 al 2009, vale a dire quell'operatività connessa ai titoli azionari che rientra nell'attività tipica dell'<i>investment banking</i>. Gli esiti della verifica sono stati trasferiti in due processi verbali di constatazione. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti ha deciso di accettare la proposta di definizione extragiudiziale della controversia. Nel corso del 2014 verranno perfezionati gli atti che comporteranno la chiusura della vertenza con riferimento a tutte le annualità oggetto della verifica.</p> <p><u>Rischio connesso agli accertamenti ispettivi da parte di Banca d'Italia e del U.I.F. presso l'Emittente:</u> in data 6 maggio 2013, Banca d'Italia ha avviato un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti. La verifica si è conclusa in data 11 ottobre 2013, e, in data 8 gennaio 2014. È stato presentato il relativo verbale ispettivo agli organi amministrativi e di controllo di Banca Aletti, evidenziando un giudizio "parzialmente sfavorevole". Inoltre, nel mese di dicembre 2013, si è svolta una ispezione dell'Ufficio Informazioni Finanziarie in ambito di collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio e segnalazioni di operatività sospetta nei confronti di Banca Aletti e delle sue controllate Aletti Fiduciaria S.p.A. e Aletti Trust S.p.A.. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Ufficio Informazioni Finanziarie non ha ancora comunicato l'esito della propria verifica. Pur avendo l'Emittente posto in essere misure correttive finalizzate a rimuovere le criticità evidenziate dalla Banca d'Italia, non si può escludere che in futuro ulteriori accertamenti da parte della Banca d'Italia ovvero della BCE si concludano ancora con esiti, in vario grado, negativi. In tali situazioni, eventuali provvedimenti disposti dalla Banca d'Italia ovvero dalla BCE potrebbero sortire effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.</p> <p><u>Rischio relativo all'avvio di accertamenti ispettivi da parte della Consob:</u> Consob ha avviato, in data 21 maggio 2014, un accertamento ispettivo nei confronti di Banca Aletti che si è concluso il 28 novembre 2014. Alla data della presente Nota di Sintesi, l'emittente è in attesa di conoscerne le risultanze.</p>
D.6	<p><i>Principali rischi connessi all'investimento nei Certificati</i></p>	<p style="text-align: center;">Avvertenza</p> <p>Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. In particolare, l'investitore deve considerare che l'investimento nei Certificati può non garantire la restituzione del capitale originariamente investito.</p> <p><u>Rischio di credito per l'investitore:</u> è il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dai Certificati nei confronti degli investitori. Quindi all'investitore potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche ai verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati:</u> il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei</p>

depositi e dal fondo nazionale di garanzia. Banco Popolare Società Cooperativa, società a capo del Gruppo a cui appartiene l'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti da quest'ultimo in relazione ai Certificati.

Rischio di perdita del capitale investito: l'investitore deve considerare che potrebbe incorrere, a scadenza, in una perdita anche totale del capitale investito qualora il Valore Finale del sottostante sia inferiore o uguale al Livello di Protezione. In tal caso la perdita sarà pari alla *performance* negativa del Sottostante e di conseguenza l'investitore perderà parte del capitale originariamente investito. Si segnala che nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia paria zero, l'investitore subirà la perdita dell'intero capitale originariamente investito.

Rischio connesso al Livello di Protezione: la Protezione non indica la percentuale di capitale protetto, bensì indica la percentuale che, moltiplicata per il Valore Iniziale, individua il Livello di Protezione sulla base del quale verrà definito il rimborso a scadenza. In particolare, se a scadenza il valore del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'investitore partecipa alla perdita di valore del Sottostante. Più elevato è il Livello di Protezione stabilito dall'Emittente, maggiore sarà la probabilità di un'esposizione alla *performance* negativa del Sottostante, che potrebbe comportare la perdita dell'intero capitale originariamente investito.

Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato: nell'ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati scadono anticipatamente e l'investitore vede ridotto l'orizzonte temporale dell'investimento. Non vi è alcuna assicurazione che la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Certificati anticipatamente rimborsati. Pertanto, nell'assumere la propria decisione in merito alla sottoscrizione dei Certificati, l'investitore dovrà tenere in debita considerazione l'orizzonte temporale del proprio investimento.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fondamentalmente dal valore assunto dai Sottostanti a scadenza e alle date di rimborso anticipato che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati, aumentando la probabilità che alle date di rimborso anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito.

Rischio relativo alle modalità di determinazione del Valore del Sottostante: l'Emittente può stabilire che il Valore del Sottostante per la determinazione dei flussi di pagamento sia stabilito secondo modalità differenti come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di liquidità: è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, o in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

L'ammissione a quotazione non costituisce una garanzia di un elevato livello di liquidità. L'Emittente esercita altresì funzioni di *market maker* venendosi pertanto a configurare un conflitto di interessi come illustrato nel relativo fattore di rischio. Ai sensi dell'articolo IA.7.4.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, non sono previsti obblighi di *spread* (differenziale massimo tra quotazione denaro e quotazione lettera) relativamente ai Certificati. Tale circostanza può avere impatto negativo sul prezzo ottenibile in fase di smobilizzo dell'investimento e dunque sulla liquidità del titolo.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente: il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. L'Emittente è provvisto di *rating*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del *rating* non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati. Per maggiori informazioni in merito ai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente si invitano gli investitori a consultare il sito internet di Banca Aletti & C.,

www.alettibank.it, e della Capogruppo, www.bancopopolare.it. Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di prezzo: l'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo rimborsato riconosciutogli per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato. La riduzione del valore delle opzioni può essere riconducibile all'andamento del prezzo del Sottostante, alla volatilità del Sottostante, ovvero alle oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, al periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, ai tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, ai pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante azionaria. Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito degli altri fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione dei Certificati: il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende delle commissioni, corrisposte dall'Emittente al Soggetto Collocatore e delle commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Successivamente all'emissione, in assenza di apprezzamento delle componenti derivative, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati risulterà quindi inferiore al Prezzo di Emissione.

Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione: l'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tenere presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Relativamente alle commissioni di esercizio, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso monetario per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati sottoscrivendo il modulo predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso. L'investitore dovrà altresì considerare che, in sede di negoziazione dei Certificati sul mercato secondario, relativamente alle commissioni di negoziazione, ove l'intermediario le applichi, queste andranno ad incidere sul corrispettivo conseguito dalla vendita ovvero pagato per l'acquisto dei Certificati stessi.

Rischio connesso alla coincidenza dei Giorni di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari: dal momento che l'Attività Sottostante è rappresentata da un titolo azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che i Giorni di Valutazione possono essere fissati in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi: i Certificati conferiscono al Portatore il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. I Certificati non danno diritto a percepire interessi ovvero dividendi. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

Rischio di conflitti di interesse: i soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione, nel collocamento e nella quotazione dei Certificati, possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo: l'Emittente opera in qualità di Agente per il Calcolo e di Responsabile del Collocamento; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione. L'Emittente opera in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria

		<p>emissione.</p> <p><u>Coincidenza dell'Emittente con il market-maker:</u> L'Emittente è <i>market-maker</i> per i Certificati ammessi alla quotazione presso Borsa Italiana S.p.A.. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.</p> <p><u>Rischio di operatività sul Sottostante:</u> L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sui Certificati.</p> <p><u>Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti:</u> L'Emittente o altre società del Gruppo possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.</p> <p><u>Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato:</u> al verificarsi degli Sconvolgimenti di Mercato è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Finale in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato.</p> <p><u>Rischio di rettifica per effetto di eventi rilevanti relativi al sottostante:</u> nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante. In particolare le rettifiche avranno luogo al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.</p> <p><u>Rischio commesso all'assenza di rating dei Certificati:</u> non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.</p> <p><u>Rischio di cambiamento del regime fiscale:</u> l'Importo di Liquidazione potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del Prospetto di Base. L'investitore potrebbe conseguire un minor guadagno a causa di un eventuale inasprimento del regime fiscale dovuto ad un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.</p>
--	--	---

SEZIONE E - OFFERTA

E.2b	<i>Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
E.4	<i>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi gli interessi confliggenti</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.

E.7	<i>Spese stimate addebitate all'investitor e dall'emittente</i>	Non applicabile. La presente Nota di Sintesi si riferisce esclusivamente alla quotazione dei Certificati e non alla loro Offerta al pubblico.
-----	---	---

GLOSSARIO

I termini che cominciano con la lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nel presente Prospetto avranno il significato ad essi attribuito nel presente Glossario, sia al plurale che al singolare.

“**Agente per il Calcolo**” indica l’Emittente.

“**Attività Sottostante**” o “**Sottostante**” indica l’attività finanziaria sottostante a ciascuna Serie di Certificati o ciascuna delle attività finanziarie che compongono il Basket, come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Avviso Integrativo**” indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell’Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob - nel quale sarà indicato il livello definitivo del Valore Iniziale, del Livello di Protezione, del Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, gli effettivi Giorni di Valutazione all’Emissione per la determinazione del Valore Iniziale ed i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Valutazione all’Emissione.

“**Basket Sottostante**” o “**Basket**” o anche “**Sottostante**” indica il *basket*, composto da due o più Attività Sottostanti, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Attività Sottostanti che compongono il Basket saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna Serie di Certificati.

“**Cedola Finale**” è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale, da applicarsi al Valore Nominale, ed è utilizzata il Giorno di Valutazione Finale per la determinazione dell’Importo di Liquidazione, se il Valore Finale è superiore al Livello del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato.

“**Cedola Finale Plus**” è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale, da applicarsi al Valore Nominale, ed è utilizzata il Giorno di Valutazione Finale per la determinazione dell’Importo di Liquidazione, se il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione.

“**Cedola n-esima**” indica il valore percentuale da applicarsi al Valore Nominale, come esposto nelle Condizioni Definitive, a cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati in corrispondenza del Giorno di Valutazione *n-esimo*, al verificarsi dell’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

“**Condizioni Definitive**” indica salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d’Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE.

“**Condizioni Definitive di Offerta**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice A della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati, che sarà reso pubblico, entro l’inizio dell’offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la Consob, nonché messo a disposizione presso la sede legale dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive di Offerta conterranno i valori indicativi del Valore Iniziale, del Livello di Protezione, del Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e dei Giorni di Rilevazione all’Emissione per determinare il Valore Iniziale. Il Valore Iniziale, il Livello di Protezione ed il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, i Giorni di Rilevazione all’Emissione definitivi per la determinazione del Valore Iniziale e i Prezzi di Riferimento rilevati nei medesimi Giorni di Rilevazione all’Emissione verranno individuati al termine dell’offerta mediante Avviso Integrativo.

“**Condizioni Definitive di Quotazione**” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice A della Nota Informativa del Prospetto, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole Serie di Certificati da quotare, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., eventualmente dopo la chiusura del Periodo di Offerta e comunque successivamente all’emissione dei Certificati, ai fini dell’ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, prima dell’inizio delle negoziazioni, sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la direzione generale e sede legale dell’Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e contestualmente depositate presso la Consob e Borsa Italiana S.p.A..

“**Consob**” indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

“**Data di Emissione**” indica per ogni Serie di Certificati la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“**Data di Esercizio**” indica il Giorno di Valutazione Finale dei Certificati. L’esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla Data di Scadenza (come di seguito definita). Il Portatore ha la facoltà di comunicare all’Emittente la propria volontà di rinunciare all’esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1.7 della Nota Informativa.

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica e coincide con il Giorno di Valutazione *n-esimo* in cui si verifica un Evento di Rimborso Anticipato (come di seguito definito).

“**Data di Scadenza**” o “**Giorno di Scadenza**” indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

“**Direttiva Prospetto**” indica la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, come successivamente modificata ed integrata.

“**Divisa di Riferimento**” indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante ed è riportata nelle Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l’Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“**Emittente**” o “**Banca Aletti**” indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Roncaglia, 12 Milano.

“**Equo Valore di Mercato dei Certificati**” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall’Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. In occasione della comunicazione dell’Equo Valore di Mercato, l’Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

“**Evento di Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, per ciascun Certificate, l’evento che si verifica quando, il Giorno di Valutazione *n-esimo*, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato. Con riferimento ai Certificati su Basket, l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, si verifica quando il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, del componente del Basket con la peggiore variazione percentuale (calcolata tra il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* e il suo Valore Iniziale) è superiore al suo Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

“Giorno di Negoziazione” indica:

- (i) per ciascun Sottostante diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato (come definito), tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) qualora il Sottostante sia un Indice o un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l’Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall’Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato (come definito), tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (iii) qualora il Sottostante sia un Basket, per ciascun componente il Basket si seguono le regole riportate ai precedenti punti (i) e (ii).

“Giorno di Pagamento Finale” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno di Pagamento *n-esimo*” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione *n-esimo* ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorni di Rilevazione all’Emissione” corrispondono alle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Rilevazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Rilevazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi. Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket, se uno dei Giorni di Rilevazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Rilevazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, fermi restando i Giorni di Rilevazione all’Emissione dei restanti Sottostanti componenti il Basket.

“Giorni di Rilevazione alla Scadenza” corrispondono alle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Rilevazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Rilevazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi. Nel caso di Certificati che abbiano come sottostante un Basket, se uno dei Giorni di Rilevazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Rilevazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, fermi restando i Giorni di Rilevazione alla Scadenza dei restanti Sottostanti componenti il Basket.

“Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*” corrisponde a ciascuna delle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*. Se il Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, entro 10 Giorni Lavorativi successivi. Nel caso di Certificati che abbiano come sottostante un Basket, se uno dei Giorni di Rilevazione per il Rimborso Anticipato *n-esimo* non è un Giorno di Negoziazione per un Sottostante componente il Basket lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già Giorno di

Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*, entro 10 Giorni Lavorativi successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* dei restanti Sottostanti componenti il Basket.

“Giorno di Valutazione Finale” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione alla Scadenza indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Finale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Finale.

“Giorno di Valutazione Iniziale” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione all'Emissione indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In ogni caso il Giorno di Valutazione Iniziale dovrà essere un giorno appartenente al Periodo di Valutazione Iniziale. È la data in cui vengono definiti il Valore Iniziale, il Livello di Protezione e il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato.

“Giorno di Valutazione *n-esimo*” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* indicato come tale nelle Condizioni Definitive. In occasione del Giorno di Valutazione *n-esimo*, l'Agente per il Calcolo verificherà il ricorrere dell'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo*.

“Giorno Lavorativo” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET 2).

“Importo di Liquidazione” indica l'importo che sarà corrisposto al Portatore dei Certificati dall'Emittente e calcolato secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1.13 della Nota Informativa.

“Importo minimo sottoscrivibile” indica l'importo minimo in Euro di Certificati sottoscrivibili indicato come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive d'Offerta.

“Istruzioni di Borsa” indica le *“Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”*.

“Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato” indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrispondente al prodotto tra la Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Valore Iniziale.

“Livello di Protezione” indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive di Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrispondente al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale.

“Lotto Minimo di Esercizio” o **“Lotto Minimo”** indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna Serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“Mercato Correlato” indica, per ciascuna Merce, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dall'Agente per il Calcolo.

“Mercato Derivato di Riferimento” indica, per ciascuna Azione, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l'Azione, come stabilito dall'Agente per il Calcolo.

“**Mercato di Riferimento**” indica il mercato regolamentato cui fa riferimento ciascun Sottostante diverso da un Indice o un Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale, per ciascuna Serie di Certificati, nelle relative Condizioni Definitive.

“**n**” indica il numero di Giorni di Valutazione previsti, indicati come tali nelle Condizioni Definitive.

“**Net Asset Value**” o “**NAV**” indica il valore del patrimonio netto per azione o quota degli ETF, come calcolato e pubblicato dalla SGR o da altro soggetto per conto della SGR.

“**Periodo di Offerta**” indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d’Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“**Periodo di Valutazione Finale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 (venti) Giorni Lavorativi.

“**Periodo di Valutazione Iniziale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Emissione e che ha durata di 20 (venti) Giorni Lavorativi.

“**Portatore**” indica il portatore dei Certificati.

“**Prezzo del Sottostante**” indica il valore del Sottostante, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Prezzo di Emissione**” indica il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive d’Offerta, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

“**Prezzo di Riferimento**” indica:

- (i) con riferimento alle Azioni Italiane, il prezzo di riferimento dell’Azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente per il Calcolo;
- (ii) con riferimento alle Azioni Estere, il prezzo di chiusura dell’Azione, rilevato dall’Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento;
- (iii) con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, (i) il valore dell’Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono oppure (ii) il valore di chiusura dell’Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente per il Calcolo, e indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- (iv) con riferimento agli ETF (i) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*), come risultante dalla quotazione effettuata dalla Borsa di Riferimento, oppure (ii) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo a ciascun ETF, come calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle relative Condizioni Definitive. In caso di Certificati emessi a valere su di un ETF quotato presso Borsa Italiana, il prezzo di riferimento come calcolato da Borsa Italiana;

- (v) con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (vi) con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (iv) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall'Agente per il Calcolo;
- (vii) qualora il Sottostante sia un Basket, per ciascun componente il Basket si seguono le regole riportate ai precedenti punti da (i) a (iii) e da (v) a (vi), a seconda del caso.

Nel Caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

“Prezzo Indicativo dei Certificati” indica il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Prospetto” o **“Prospetto di Base”** indica il presente documento.

“Protezione” indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

“Quantità Emessa” indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“Quantità Offerta” indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

“Quanto” è la caratteristica, indicata ove previsto nelle Condizioni Definitive, per cui il Sottostante è espresso convenzionalmente in Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro, qualunque sia la Divisa di Riferimento.

“Regolamento 809/2004/CE” indica il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della Direttiva Prospetto per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, così come successivamente modificato ed integrato.

“Regolamento dei Certificati” indica il regolamento che disciplina le caratteristiche dei Certificati descritti nel presente Prospetto di Base, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Via Roncaglia, 12, Milano, e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it.

“Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.” o **“Regolamento di Borsa”** indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana del 16 luglio 2010 e approvato dalla Consob con delibera n. 17467 del 7 settembre 2010, come successivamente modificato ed integrato.

“Responsabile del Collocamento” indica Banca Aletti ovvero il diverso altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

“**Rimborso Minimo Garantito a Scadenza**” corrisponde al valore percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica, fatta eccezione per Tassi di Interesse sottostanti, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket) sulla Borsa di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento. Gli Sconvolgimenti di Mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei Giorni di Negoziazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari della Borsa di Riferimento), né l’esaurimento degli scambi nell’ambito del contratto in oggetto. In relazione ai Tassi di Interesse sottostanti, l’espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione del Tasso di Interesse medesimo.

Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione Iniziale e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi allo stesso, l’Emittente determinerà il Valore Iniziale, il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e/o il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile.

Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l’Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l’Importo di Liquidazione utilizzando l’Equo Valore di Mercato dei Certificati determinato dall’Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile.

“**Società di Gestione del Risparmio**” o “**SGR**” indica la società, indicata nelle Condizioni Definitive, che si occupa della gestione degli ETF.

“**Soggetti Collocatori**” indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta.

“**Soglia del Sottostante per il Rimborso Anticipato**” indica, per ciascuna Serie di Certificati, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

“**Sportello di Pagamento**” indica lo sportello dell’Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

“**Sponsor**” o “**Istituto di Riferimento**” indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice, Tasso di Interesse e Valuta, sia singolarmente sia in quanto elemento costitutivo di un Basket, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“**Tasso di Cambio Finale**” indica il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Finale e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati Quanto.

“**Tasso di Cambio Iniziale**” indica il *fixing* del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione Iniziale e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati Quanto.

“**Testo Unico della Finanza**” o “**TUF**” indica il D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato.

“**Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo**” indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, (i) il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii), in caso di più Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, la media aritmetica o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore del Sottostante per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo è determinato il Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dall’Agente per il Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento di Rimborso Anticipato.

“**Valore Finale**” indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, (i) il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Rilevazione alla Scadenza indicato nelle Condizioni Definitive o (ii), in caso di più Giorni di Rilevazione alla Scadenza, la media aritmetica dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione alla Scadenza indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore Finale del Sottostante è determinato il Giorno di Valutazione Finale dall’Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione Capitale.

“**Valore Iniziale**” indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, (i) il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Rilevazione all’Emissione indicato nelle Condizioni Definitive o (ii), in caso di più Giorni di Rilevazione all’Emissione, la media aritmetica dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione all’Emissione indicati nelle Condizioni Definitive. Il Valore Iniziale del Sottostante indica, per ogni Serie di Certificati, il valore del Sottostante riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d’Offerta, come definitivo nell’Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

“**Valore Nominale**” indica, per ogni Serie di Certificati, l’importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato agli stessi attribuito nel Glossario riportato nella parte introduttiva del presente Prospetto di Base ovvero in altre sezioni del presente Prospetto di Base.

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

4.1.1 (i) Descrizione del tipo e della classe dei Certificati

Descrizione dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati che possono essere classificati come certificati a capitale condizionatamente protetto. Essi sono tutti della tipologia Autocallable e prevedono dunque la possibilità di essere rimborsati anticipatamente alle date previste.

L'ammontare rimborsato alle date di rimborso automatico, ovvero a scadenza, dipenderà dal livello che il sottostante assumerà rispetto al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e, a scadenza, anche rispetto al Livello di Protezione. Se il Sottostante ha un valore inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Certificato esporrà l'investitore ad una perdita equivalente a quella del Sottostante (*Autocallable Step Plus*), ovvero ad una perdita inferiore a quella del Sottostante, in virtù della presenza del Rimborso Minimo Garantito a Scadenza (*Autocallable Step*).

Se il Sottostante ha un valore maggiore del Livello di Protezione, il Certificato restituisce l'intero capitale investito.

Ove il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato sia superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, alle Date di rimborso anticipato e alla scadenza il Portatore riceverà un importo pari al capitale investito maggiorato di una cedola.

I Certificati non prevedono, durante la vita del prodotto, flussi cedolari intermedi.

I Certificati possono essere di tipo "quanto" o "non quanto".

Nei Certificati di tipo Quanto il Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro non esponendo l'investitore al rischio di cambio. I Certificati di tipo Non Quanto sono Certificati il cui Sottostante è valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi il Portatore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro l'Euro nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante sia diversa dall'Euro.

Codice ISIN

Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per i Certificati emessi di volta in volta.

- 4.1.2 Incidenza del valore del Sottostante sul rendimento dei Certificati**
- Il valore del Certificato dipende all'andamento del Sottostante (singolo o basket di sottostanti) rispetto ai livelli previsti: per il rimborso automatico (Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato), e per il rimborso del capitale investito (Livello di Protezione).
- In particolare variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei certificati, aumentando la probabilità che alle date di rimborso anticipato ovvero alla scadenza rimborsi almeno il capitale investito. Il valore del certificato è influenzato anche da altri fattori quali la volatilità del sottostante (singolo o basket di sottostanti), i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni ovvero da indici azionari, ETF azionari), i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza e, nel caso in cui il Sottostante sia un Basket, la correlazione tra le Attività Sottostanti componenti il Basket.
- 4.1.3 Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati**
- I Certificati ed i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
- Per ogni controversia relativa ai Certificati, foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 33 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, così come successivamente modificato ed integrato (*Codice del consumo*), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.
- 4.1.4 Forma dei Certificati e soggetto incaricato della tenuta dei registri**
- (i) Forma e circolazione dei Certificati*
- I Certificati sono strumenti finanziari nominativi interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e ss. del Testo Unico della Finanza e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob.
- (ii) Il soggetto incaricato della tenuta dei registri*
- Il soggetto incaricato alla tenuta dei registri è Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 20123 Milano). Conseguentemente, fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A., il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..
- 4.1.5 Valuta**
- I Certificati sono denominati in Euro.

4.1.6 Ranking

Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.1.7 Diritti connessi ai Certificati

I Certificati danno il diritto ad incassare alla scadenza, naturale o anticipata nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, un importo di liquidazione in base all'andamento del Sottostante. Conferiscono all'investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l'Importo di Liquidazione, se positivo, a seguito dell'esercizio automatico da parte dell'Emittente (esercizio "europeo"), permettendo allo stesso investitore di avvantaggiarsi in breve tempo, in virtù della possibilità di scadenza anticipata, dell'eventuale *performance* positiva dell'Attività Sottostante.

L'esercizio dei Certificati da parte dell'Emittente, alla scadenza ovvero al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato, è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente, non possono essere esercitati se non alla scadenza.

Rinuncia all'esercizio dei Certificati

Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione Finale.

Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059 587801, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet www.aletticertificate.it. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati per i quali si desidera esercitare la rinuncia all'esercizio. È esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

In relazione a ciascuna Serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà

considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

4.1.8 Autorizzazioni

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione, all'offerta al pubblico e alla quotazione dei Certificati che, sulla base del presente Prospetto saranno di volta in volta emessi per il collocamento e/o la relativa quotazione sul mercato SeDeX, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive di Offerta da pubblicarsi entro l'avvio dell'Offerta e/o nelle Condizioni Definitive di Quotazione da pubblicarsi entro il giorno antecedente le negoziazioni.

4.1.9 Data di emissione

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento ove sia prevista un'offerta al pubblico.

4.1.10 Restrizioni alla libera negoziabilità

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.

Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini americani.

I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act (FSMA 2000)". Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.1.11 Data di Scadenza e Data

(i) Data di Scadenza dei Certificati

La Data di Scadenza dei Certificati sarà indicata nelle Condizioni

di Esercizio

Definitive.

(ii) Data di Esercizio dei Certificati

Trattandosi di certificati con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza. Laddove si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla data di scadenza anticipata.

4.1.12**Modalità di regolamento**

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (*cash settlement*).

L'Emittente verserà al Portatore, in seguito all'esercizio automatico dei Certificati in caso di rimborso anticipato ovvero alla scadenza, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione come determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.

Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi rispettivamente dal Giorno di Valutazione *n-esimo* ovvero dal Giorno di Valutazione Finale.

Se per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale si protraggono degli Sconvolgimenti di Mercato, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.

Se il Giorno di Valutazione *n-esimo* ovvero il Giorno di Valutazione Finale si verifica uno degli "Eventi relativi al Sottostante", di cui al Paragrafo 4.2.4 della presente Nota Informativa, lo stesso viene spostato sino al giorno della comunicazione ai Portatori, come individuato dal medesimo Paragrafo 4.2.4 della Nota Informativa.

4.1.13**Modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo**

I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere un importo calcolato sulla base del capitale investito alle Date di rimborso anticipato ovvero a scadenza.

Tutti i Certificati hanno la possibilità di essere rimborsati anticipatamente alle date indicate nelle Condizioni Definitive, in tal caso scadono.

a) Autocallable Step**1) Alle date di rimborso anticipato:**

- qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola corrispondente;

- (i) - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso

Anticipato, il Certificato non sarà rimborsato anticipatamente.

2) Alla scadenza, ove non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà:

- qualora il Valore Finale del sottostante risulti superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale;
- (i) qualora il Valore Finale del sottostante risulti compreso tra il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Livello di Protezione, il Valore Nominale investito;
- (ii) qualora il Valore Finale del sottostante risulti inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Valore Nominale investito diminuito della quota corrispondente alla *performance* negativa del Sottostante e maggiorato del Rimborso Minimo Garantito a Scadenza che sarà indicato in termini percentuali nelle condizioni definitive.

b) Autocallable Step Plus

1) Alle date di rimborso anticipato:

-qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola corrispondente;

- (i) - qualora il Valore del sottostante per il Rimborso Anticipato sia inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Certificato non sarà rimborsato anticipatamente.

2) Alla scadenza, ove non si sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato, il Portatore riceverà:

-qualora il Valore Finale del sottostante risulti superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale;

- (i) - qualora il Valore Finale del sottostante risulti compreso tra il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato ed il Livello di Protezione, il Valore Nominale investito maggiorato della Cedola Finale Plus, ove prevista.

- qualora Valore Finale del Sottostante risulti inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Valore Nominale investito diminuito della quota corrispondente alla *performance* negativa del Sottostante.

Il valore delle Cedole e della Cedola Finale Plus saranno indicate in termine percentuali e indicati nelle Condizioni Definitive.

Il Sottostante a ciascuna Serie di Certificati può essere una singola attività finanziaria o un basket composto da due o più attività

finanziarie. In caso di Certificati emessi a valere su di un Basket di attività finanziarie, al fine della determinazione del sottostante rilevante si farà ricorso al criterio del c.d. *worst-of*, ossia si utilizzerà il Sottostante componente il Basket con la peggiore variazione percentuale rispetto al Valore Iniziale.

Determinazione dell'Importo di liquidazione Finale

Per maggior chiarezza della lettura delle modalità di determinazione dell'Importo di Liquidazione, si segnala che "n" indica il numero dei Giorni di Valutazione previsti, indicati come tali nelle Condizioni Definitive.

IN RELAZIONE AI CERTIFICATI SU SINGOLA ATTIVITÀ SOTTOSTANTE

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato al Giorno di Valutazione n-esimo

1. Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato tramite la seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola n-esima}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcuno degli N Giorni di Valutazione

2. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e al Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'Importo di Liquidazione viene determinato come segue:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

3. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue:

- a. Per gli Autocallable Step:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

- b. Per gli Autocallable Step Plus:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale Plus}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

4. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato

un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue:

- a. per gli Autocallable Step:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * \{1 + [(\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}] + \text{Rimborso Minimo Garantito}\} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

- b. per Autocallable Step Plus:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Valore Nominale} * \{1 + [(\text{Valore Finale} - \text{Valore Iniziale}) / \text{Valore Iniziale}]\} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

IN RELAZIONE A CERTIFICATI SU BASKET

Ipotesi in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato al Giorno di Valutazione n-esimo

1. Se in un Giorno di Valutazione n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Certificato scade in quel Giorno di Valutazione n-esimo e l'Importo di Liquidazione viene determinato come di seguito rappresentato in formula:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola n-esima}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

Ipotesi in cui NON si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in alcun Giorno di valutazione n-esimo

2. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale, il Valore Finale per tutti i Sottostanti componenti il Basket è superiore al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'investitore ha diritto a ricevere, per ogni Certificato, un Importo di Liquidazione determinato come segue:

$$\text{Valore Nominale} * (1 + \text{Cedola Finale}) * \text{Tasso di Cambio Iniziale} / \text{Tasso di Cambio Finale}$$

3. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e il Giorno di Valutazione Finale, il Valore Finale per almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket è inferiore o uguale al Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato e superiore al Livello di Protezione, e contestualmente i restanti Sottostanti componenti il Basket hanno un Valore Finale superiore al Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato, l'investitore ha diritto a ricevere, per ogni

Certificato detenuto, un Importo di Liquidazione determinato come segue:

- a. per gli Autocallable Step:

*Valore Nominale * Tasso di Cambio Iniziale / Tasso di Cambio Finale*

- b. per gli Autocallable Step Plus:

*Valore Nominale * (1 + Cedola Finale Plus) * Tasso di Cambio Iniziale / Tasso di Cambio Finale*

4. Se in nessun Giorno di Valutazione n-esimo si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato e al Giorno di Valutazione Finale, il Valore Finale per almeno uno dei Sottostanti componenti il Basket è inferiore o uguale al Livello di Protezione, l'investitore ha diritto a ricevere, per ogni Certificato detenuto, un Importo di Liquidazione determinato come segue:

- a. per gli Autocallable Step:

*Valore Nominale * [MIN_{i=1,...,S} (Valore Finale_i/Valore Iniziale_i) + Rimborso Minimo Garantito] * Tasso di Cambio Iniziale / Tasso di Cambio Finale*

dove "i", per "i" che va da 1 a S, indica il Componente i-esimo del Basket ed S è il numero di Sottostanti componenti il Basket;

- a. per gli Autocallable Step Plus:

*Valore Nominale * MIN_{i=1,...,S} (Valore Finale_i/Valore Iniziale_i) * Tasso di Cambio Iniziale / Tasso di Cambio Finale*

dove "i", per "i" che va da 1 a S, indica il Componente i-esimo del Basket ed S è il numero di Sottostanti componenti il Basket.

4.1.14 Regime fiscale

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione fiscale italiana applicabile ai Certificati e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati. Si noti, peraltro, che la sintesi che segue non descrive il trattamento fiscale relativo all'acquisto, alla detenzione e alla cessione dei Certificati nel caso in cui i titolari, fiscalmente residenti in Italia, siano società di capitali, società di persone, enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali - più in generale società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni - *Testo Unico delle Imposte sui redditi* (il "TUIR"), fondi pensione, OICR, oppure i cui titolari siano persone fisiche o enti fiscalmente non residenti in Italia.

Ai sensi dell'art. 67 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni, i proventi, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche ed enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei Certificati sono soggetti ad imposta sostitutiva. Per tale tipologia di redditi, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 è prevista l'aliquota d'imposta del 20%.

Si segnala che, con il Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 ("D.L. 66/2014"), recante ulteriori misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 95 del 24 aprile 2014, sono state apportate rilevanti modifiche al regime impositivo delle rendite finanziarie. Ai fini che qui rilevano, si segnala in particolare che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 66/2014, le imposte sostitutive su redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. da *c-bis* a *c-quinquies* del TUIR, ovunque ricorrano, sono stabilite nella misura del 26%. Qualora il D.L. di cui sopra venga convertito in legge senza ulteriori modifiche, le nuove norme, ai sensi del D.L. 66/2014, si applicheranno ai redditi diversi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014.

Resta salva la possibilità, per il Portatore dei Certificati di adottare il regime del "*Risparmio Gestito*" ovvero del "*Risparmio Amministrato*", ove ne ricorrano i presupposti di legge, ai sensi rispettivamente degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente integrato e modificato. In tal caso le regole relative alla determinazione del reddito e alla liquidazione

delle imposte saranno quelle tipiche di tali regimi.

Il D.L. 3 ottobre 2006, n.262, convertito in legge con modifiche dalla l. 24 novembre 2006, n. 286 ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni per causa di morte o donazione. Nel caso di trasferimento dei Certificati *mortis causa* ovvero per donazione è necessario valutare l'applicabilità di dette imposte.

Ai Certificati si applica l'imposta sulle transazioni finanziarie di cui al comma 492 dell'articolo 1 della Legge del 24 dicembre 2012, n. 228 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013 (c.d. *Tobin Tax*). In base a tale disposizione normativa, la negoziazione o altre operazioni che comportano il trasferimento della titolarità sui Certificati che abbiano le condizioni di cui al successivo punto 9 sono soggette all'imposta secondo la tabella 3 allegata alla suddetta legge, variabile in funzione del valore nozionale dell'operazione (si va da un minimo di 0,01875 euro per valore nozionale fino a 2.500 euro ad un massimo di 100 euro per valore nozionale superiore a 1.000.000 euro, ridotte a 1/5 per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione). Ai fini del calcolo del valore nozionale dell'operazione, si farà riferimento al numero dei Certificati acquistati o venduti, moltiplicato per il prezzo di acquisto o vendita.

Ai fini dell'applicazione della Tobin Tax, si consideri che i Certificati sono soggetti ad imposta a condizione che il Sottostante o il valore di riferimento sia composto per più del 50 per cento dal valore di mercato di azioni di società italiane, strumenti finanziari partecipativi di società italiane e titoli rappresentativi dei predetti strumenti, rilevato: (i) alla data di emissione dei Certificati ove tali Certificati siano negoziati su mercati regolamentati ovvero sistemi multilaterali di negoziazione, (ii) alla data di conclusione dell'operazione su Certificati negli altri casi. Qualora il Sottostante o il valore di riferimento siano rappresentati da misure su azioni o su indici, la verifica di cui al periodo precedente deve essere effettuata sulle azioni o sugli indici cui si riferiscono le misure. Non rileva, ai fini di tale calcolo, la componente del Sottostante o del valore di riferimento rappresentata da titoli diversi da azioni di società ed altri titoli equivalenti ad azioni di società, di *partnership* o di altri soggetti e certificati di deposito azionario.

Non sono soggette ad imposizione le operazioni di emissione dei Certificati, ivi incluse le operazioni di riacquisto dei Certificati da parte dell'Emittente.

L'imposta è versata dalle banche, dalle società fiduciarie e dalle imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi e delle attività di investimento, di

cui all'art. 18 del TUF, nonché dagli altri soggetti che comunque intervengono nell'esecuzione delle predette operazioni.

Il regime fiscale sopra descritto potrebbe essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari ovvero di chiarimenti da parte dell'Amministrazione finanziaria successivi alla data di redazione della presente Nota Informativa. Prima dell'acquisto degli strumenti finanziari, l'investitore deve quindi accertare quale sia il regime fiscale di volta in volta applicabile. In ogni caso, qualsiasi imposta, a qualsiasi titoli dovuta, relativa ai Certificati graverà esclusivamente sul Portatore.

- 4.2. Informazioni relative all'Attività Sottostante** Le informazioni riportate di seguito rappresentano un estratto od una sintesi di informazioni disponibili al pubblico. L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nella presente Nota Informativa. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni, salve le ipotesi di dolo o colpa grave.
- 4.2.1 Prezzo di esercizio** Il Valore Iniziale del Sottostante è riportato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta, come definitivo nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.
- 4.2.2 Descrizione del Sottostante** (i) *Dichiarazione indicante il tipo di Sottostante*
Ciascuna Serie di Certificati potrà avere come attività finanziaria sottostante (l'Attività Sottostante o il Sottostante) una delle seguenti:
- (i) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, l'“**Azione Italiana**” e l'“**Obbligazione Italiana**”); oppure
 - (ii) un titolo azionario ovvero obbligazionario o altro titolo di debito negoziato su mercati regolamentati dei Paesi esteri (rispettivamente, l'“**Azione Estera**” e l'“**Obbligazione Estera**”; congiuntamente alle Azioni Italiane e alle Obbligazioni Italiane, rispettivamente, l'“**Azione**” e l'“**Obbligazione**”); oppure
 - (iii) un tasso di interesse ufficiale o generalmente utilizzato sul mercato dei capitali (il “**Tasso di Interesse**”); oppure
 - (iv) una valuta, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili (la “**Valuta**”); oppure
 - (v) una merce, per la quale esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate, o un contratto *future* su merce (la “**Merce**” e il “**Future**”); oppure
 - (vi) un basket relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (v) che precedono (il “**Basket**”); oppure
 - (vii) un indice azionario, obbligazionario, di *commodities*, di *futures* di *commodities*, di inflazione o di valute (l'“**Indice**”);
 - (viii) un *Exchange Trade Found* (l'“**ETF**”) gestito da una SGR italiana o estera, italiano o estero, ovvero, in caso di richiesta di ammissione a quotazione dei Certificati presso il SeDeX, quotato nei mercati regolamentati dell'Unione Europea e sottoposto alle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE; oppure

- (ix) un Basket composto da due o più indici azionari, obbligazionari, indici di *commodities*, di *futures* di *commodities*, di inflazione, di valute o di ETF;
- (x) un contratto derivato (*future*, opzione o *swap*) relativo alle attività di cui ai numeri da (i) a (iv) e al numero (vii) che precedono.

Nell'ipotesi di Certificati non Quanto, il Basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell'ipotesi di Certificati Quanto, il Basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi.

(ii) *Luoghi dove ottenere informazioni sulla performance passata e futura del Sottostante*

Le Condizioni Definitive conterranno la descrizione dello specifico Sottostante (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sulla *performance* passata del Sottostante e sulla sua volatilità, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg, indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Indice, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome dell'Indice, lo Sponsor, la descrizione dell'Indice, le fonti informative ove sia possibile reperire le informazioni, il Prezzo di Riferimento e l'eventuale Ente di Rilevamento.

Nel caso in cui Sottostante sia un Basket, le relative Condizioni Definitive indicheranno le caratteristiche di ciascuno dei componenti del Basket.

Nel caso in cui il Sottostante sia una Valuta o un Basket di valute, le relative Condizioni Definitive indicheranno il nome della Valuta e l'Istituto di Riferimento ove sia possibile reperire le informazioni e il Prezzo di Riferimento.

Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti sono riportate dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (quali, ad esempio, Il Sole 24 Ore, MF, *Financial Times*, *Wall Street Journal Europe*), sulle pagine informative come Reuters e Bloomberg e sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg sono disponibili informazioni circa la volatilità delle Attività Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione ai Sottostanti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione agli altri Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Sottostanti sono quotati.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità dei Sottostanti non quotati.

4.2.3 Sconvolgimenti di Mercato

Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione Iniziale e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti i 10 Giorni Lavorativi successivi allo stesso, l'Emittente determinerà il Valore Iniziale, il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato e/o il Valore del Sottostante per l'Evento di Rimborso Anticipato *n-esimo* secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base degli ultimi valori di mercato di ciascun Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Emittente provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione Finale, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati determinato dall'Agente per il Calcolo secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile.

4.2.4 Eventi relativi al Sottostante

Eventi relativi al Sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di eventi rilevanti, come individuati al seguente punto 2 (gli "**Eventi Rilevanti**"), l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.

2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:

(i) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;

(ii) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;

(iii) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di

obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;

- (iv) operazioni di fusione della società emittente dell' Azione Sottostante;
- (v) operazioni di scissione della società emittente dell' Azione Sottostante;
- (vi) distribuzione di dividendi straordinari;
- (vii) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
- (viii) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell' Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all' Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Valore Iniziale, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato il Livello di Protezione e/o l' Azione Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:

- (i) laddove sull' Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
- (ii) laddove sull' Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l' Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell' Azione rettificata.

4. In ogni caso, l' applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare al Livello di Protezione, al Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, al Valore Iniziale del Sottostante e/o al Sottostante nel caso di cui al punto 2, lett. vii), è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto della rettifica sul valore economico della posizione nei Certificati.

(ii) Nei casi previsti dal punto 2, lett. v), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante, oppure rettificando il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante, applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

(a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.

(b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati il Livello di Protezione, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, il Valore Iniziale del Sottostante e/o il Sottostante e verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

(c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, verrà sostituita al Sottostante l'azione della società riveniente dalla scissione che proseguirà lo svolgimento del *core business* della società la cui azione è stata oggetto dell'Evento Rilevante.

5. L'Emittente comunicherà le rettifiche effettuate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

6. Qualora:

(i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Valore Iniziale, del Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato, del Livello Protezione, del Sottostante e/o del Sottostante, ovvero

(ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana

S.p.A., ovvero

(iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,

(iv) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. “*delisting*”),

a. nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l’Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all’Equo Valore di Mercato dei Certificati;

b. nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Azioni, l’Emittente sostituirà l’Azione con un titolo azionario sostitutivo oppure, a propria discrezione, eliminerà l’Azione e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascuna Azione componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono il Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l’Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all’Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l’Emittente valuterà che:

(i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un Mercato di Riferimento di primaria importanza nell’ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento del titolo azionario sostituito; e

(ii) l’attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l’Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all’Equo Valore di Mercato dei Certificati.

c. Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b) verranno effettuate sul sito internet dell’Emittente www.aleticertificate.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell’Evento Rilevante.

7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l’Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell’emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo

soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo mediante avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

(ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e

alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(a) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su Mercati di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza dei Mercati di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e

(b) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

(iii) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (i) e (ii) verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, mediante pubblicazioni di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

7. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi al Sottostante costituito da Tassi di Interesse o a Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse sottostante, ovvero i tassi di interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del tasso di interesse, ovvero di uno o più dei tassi di interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del tasso di interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il tasso di interesse come modificato o sostituito;

(ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del tasso di interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato.

(iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del tasso di interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un tasso di interesse sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo tasso di interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Basket di tassi di interesse, l'Emittente sostituirà il singolo future su merci con un tasso di interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il

calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei tassi di interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di tassi di interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la valuta sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.

2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:

(i) nel caso di Certificati su singola Valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Basket di Valute, sostituire la singola valuta con

una valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Sottostante costituito da una Merce o a Basket di Mercì

1. Nel caso in cui la merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della merce, così come negoziata sulla Borsa di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente per il Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato di Mercì in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o *future* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Mercì.

2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

3. Le rettifiche apportate saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi a future su Mercì o a Basket di future su Mercì

1. Nel caso in cui il prezzo del *future* su Mercì, ovvero il prezzo di uno o più

dei future su Merci componenti il Basket venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dal Mercato di Riferimento (il “**Soggetto Terzo**”), il Mercato di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo. Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell’Emittente www.aletticertificate.it ed entro la data di efficacia della sua nomina, l’identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell’Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del *future* su Merci, ovvero di uno o più dei *future* su Merci componenti il Basket, incluse. Senza limitazione, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione della merce sottostante ovvero sostituisca al *future* su merci una nuova attività, potranno aversi le seguenti ipotesi:

(i) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del *future* su merci precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l’utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Attività Sottostante il *future* su merci come modificato o sostituito;

(ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del *future* su Merci dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all’ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l’Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale, il Livello del Sottostante per il Rimborso Anticipato al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall’Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato. In caso di Basket di *future* su Merci, tale modifica o sostituzione non modificherà la ponderazione del peso del singolo *futures* su merci all’interno del Basket;

(iii) qualora l’Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (ii) che precede, l’Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo.

3. Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del *future* su Merci, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un *future* su Merci sostitutivo:

(i) nel caso di Certificati su singolo *future* su Merci, l’Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l’Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(ii) nel caso di Certificati su Basket di *future* su Merci, l’Emittente sostituirà il

singolo *future* su Merci con un *future* su Merci sostitutivo.

Qualora il Mercato di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei *future* su Merci componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di *future* su Merci sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito Sottostante o al Basket di Titoli Sottostante

1. Qualora in relazione al Titolo Obbligazionario/altro titolo di debito, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Titoli:

(i) la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero

(ii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,

(iii) il Sottostante dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziata (c.d. "delisting");

(iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante,

(a) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un singolo Titolo, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro

corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati che abbiano come Attività Sottostante un Basket di Titoli, l'Emittente sostituirà il Titolo con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili oppure, a propria discrezione, eliminerà il Titolo considerato e ridistribuirà i pesi attribuiti a ciascun Titolo componente il Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza dei Titoli Sottostanti che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

(v) tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it.

2. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.

3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Titolo Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte tramite pubblicazione di un apposito avviso sul sito dell'Emittente. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni verranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

Eventi relativi Al Sottostante costituito da un ETF o da un Basket di ETF

1. Nel caso in cui, in relazione ad un ETF ovvero ad uno o più ETF componenti il Basket di ETF, si verifichino circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura dell'ETF, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:

(i) cambiamento della politica di investimento dell'ETF, modifica dell'indice *benchmark*, sostituzione della Società di Gestione del Risparmio ovvero della SICAV, modifica della politica di distribuzione dei proventi;

(ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del Prezzo di Liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;

(iii) modifica significativa delle commissioni relative all'ETF ovvero ad uno o

più degli ETF che compongono il Basket;

(iv) *delisting* o liquidazione dell'ETF o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;

(v) fusione o incorporazione di un ETF in altro ETF;

(vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative alla SGR.

2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'ETF indicato come Sottostante, ovvero uno o più degli ETF che compongono il Basket, con l'ETF modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei certificati medesimi;

(ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti all'ETF indicato come Sottostante, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con l'Attività Sottostante originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;

(iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.

3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati. In caso di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le comunicazioni ai Portatori saranno effettuate a Borsa Italiana S.p.A. entro i termini previsti dalle Istruzioni al Regolamento Mercati di Borsa Italiana.

4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.

5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.